



Rassegna Stampa

di Martedì 11 giugno 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
46	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	11/06/2024	<i>Manutenzioni di edifici e riasfaltature, vie chiuse a Santarcangelo</i>	3
26	Cronache di Caserta	11/06/2024	<i>Brevi - Caiazzo - Rischio incendio, Giaquinto ordina la pulizia di banchine e scarpe</i>	4
43	Gazzetta di Parma	11/06/2024	<i>Falde freatiche, i dati: la situazione migliora</i>	5
39	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	11/06/2024	<i>Campi da irrigare, l'acqua viene razionata</i>	6
24	Il Gazzettino - Ed. Padova	11/06/2024	<i>Piacenza d'Adige, pieno di voti per Magri Urbana, Danielli supera il quorum di misura</i>	7
21	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	11/06/2024	<i>Scardovari, lavori nella Sacca</i>	9
53	Il Giornale di Vicenza	11/06/2024	<i>S. Lazzaro, concerto del solstizio</i>	11
4	Il Quotidiano di Foggia	11/06/2024	<i>I bacini pugliesi perdono 5 mln di metri cubi d'acqua la settimana</i>	12
13	La Nazione - Ed. Lucca	11/06/2024	<i>In duemila alla preselezione del 17 giugno</i>	13
18	La Nazione - Ed. Lucca	11/06/2024	<i>Canale della Villetta Appaltati i lavori</i>	14
33	La Voce di Rovigo	11/06/2024	<i>Argini, interventi a Santa Giulia</i>	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	11/06/2024	<i>La siccità al Sud continua minacciosa ad allungare la sua ombra</i>	16
	Ilsole24ore.com	11/06/2024	<i>Emilia-Romagna, 210 milioni per i beni mobili distrutti dal fango</i>	19
	Arezzonotizie.it	11/06/2024	<i>Ecco "Splasticando i fiumi", la campagna per liberare i corsi d'acqua</i>	22
	CronacaComune.it	11/06/2024	<i>Al Museo Archeologico di Ferrara il 15 e 16 giugno 2024 la mostra "Che Delizia Belfiore!"</i>	24
	Cronachenuoresi.it	11/06/2024	<i>Opportunità di lavoro: a Nuoro si cercano diverse figure professionali</i>	25
	Forli24ore.it	11/06/2024	<i>Emilia-Romagna: falde acquifere ricaricate, ma con qualche anomalia - Forli'24ore.it</i>	54
	Grossetonotizie.com	11/06/2024	<i>Rimozione della vegetazione in eccesso: conclusi i lavori del Consorzio di Bonifica nel fosso Raspol</i>	57
	Ildenaro.it	11/06/2024	<i>Next Gen Summer School, terza edizione del progetto ideato dalla Fondazione Saccone</i>	58
	Ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2024	<i>Siccità in Italia: gli interventi in Sicilia, Sardegna e Abruzzo</i>	61
	Ladiscussione.com	11/06/2024	<i>Con fondi Pnrr in Puglia il nuovo impianto irriguo ad alta efficienza</i>	64
	Lanazione.it	11/06/2024	<i>Canale della Villetta. Appaltati i lavori</i>	66
	Qualenergia.it	11/06/2024	<i>Idroelettrico, tre risposte al problema siccità'</i>	67
	Sestopotere.com	11/06/2024	<i>Contrasto alle piene e mareggiate, a Rimini esercitazione di protezione civile</i>	69
	Telenuovo.it	11/06/2024	<i>Al via lavori adeguamento alla diga di Salionze sul Mincio</i>	71
	Rete5.tv	10/06/2024	<i>Siccità': acqua razionalizzata in Valle Peligna</i>	72

Manutenzioni di edifici e riasfaltature, vie chiuse a Santarcangelo

SANTARCANGELO

Da questa settimana sono previste modifiche alla viabilità per consentire la realizzazione di alcuni interventi in diverse vie della città. Oggi e domani via Soardi resterà chiusa al traffico nel tratto compreso tra le vie Vecchia Emilia e Talamello per un intervento di ripristino del manto stradale; insieme a via Ortomagno, la strada vicina

le era stata infatti individuata dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'accordo con il Consorzio di bonifica della Romagna per la manutenzione straordinaria. Per consentire l'intervento, via Soardi, che in questi mesi di lavori per la realizzazione della rotonda tra le vie Tosi, Sp 136 e Vecchia Emilia è stata spesso utilizzata come deviazione, sarà interdetta al traffico dalle 7 alle 18, fatta

eccezione per i residenti, i mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza.

Mercoledì 12 e giovedì 13 il tratto di via Pio Massani compreso tra le due intersezioni con Contrada dei Nobili resterà chiuso al traffico dalle 9 alle 18 per consentire ai tecnici incaricati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile l'installazione di alcuni fessurimetri sulle facciate esterne delle abitazioni di via Pio



Interdette diverse strade

Massani, oggetto delle indagini in corso, che riguardano anche la mura dello Sferisterio e la carreggiata della stessa via.

Già iniziate, invece, le ultime operazioni dell'intervento di riqualificazione dell'illuminazione di via Scalone: fino a venerdì il tratto compreso tra via Amendola e il civico 926 sarà percorribile a senso unico alternato dalle 7 alle 18.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Caiazzo - Rischio incendio, Giaquinto ordina la pulizia di banchine e scarpate

CAIAZZO - Il sindaco **Stefano Giaquinto** ha emanato un'ordinanza in cui ha imposto alcune regole per contrastare il rischio di incendio boschivo, sulla scorta delle disposizioni regionali. E' stato inoltre imposto alle Ferrovie, all'Anas, alla Provincia e ai Consorzi di Bonifica di provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Bonifica Nel Parmense un'importante «ricarica»

Falde freatiche, i dati: la situazione migliora

» Dati aggiornati e dati storici sulle condizioni della falda ipodermica, ovvero quella parte di falda più superficiale (detta anche «freatica») che si conferma come essenziale per le attività produttive delle imprese agricole del territorio e per la gestione complessiva degli equilibri idrologici utili per l'irrigazione gestiti dai Consorzi di bonifica associati ad Anbi Emilia Romagna.

La drastica inversione di tendenza, soprattutto rispetto al 2022, «annus horribilis», caratterizzato da prolungata siccità in tutto il paese, ma in particolar modo proprio nella Pianura Pa-

166

centimetri la profondità della falda freatica nel territorio parmense. Nel 2022 «annus horribilis» era di 268 centimetri.



dana (area ad alta vocazione e produttività per il settore primario) ha lasciato il posto a una rilevante «ricarica» delle falde stesse in virtù delle precipitazioni abbondanti cadute in un maggio ati-

pico, decisamente più piovoso rispetto alla media storica anche se tra i più caldi dal 1950 ad oggi. La comparazione analitica tra le singole province della regione Emilia Romagna mostra chiaramente la tendenza.

Nel dettaglio, per quanto riguarda Parma la profondità della falda freatica nel 2022 è di 268 cm mentre attualmente la profondità falda freatica è pari a 166 cm.

In conclusione, le precipitazioni cadute nella pianura occidentale, fra il Piacentino e il Modenese a partire da gennaio, fanno registrare altezze complessive ormai attorno ai 500 mm, mentre in quella orientale ed in particolare in Romagna, si attesta a circa metà di questi valori (250 mm complessivi misurati nella stazione pluviometrica di Ponte Braldo - Forlì-Cesena).

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Campi da irrigare, l'acqua viene razionata

Il Consorzio di bonifica dispone tre giorni di stop a settimana per fronteggiare l'allarme siccità

PRATOLA PELIGNA

Stop all'irrigazione domani, giovedì e domenica per contrastare la siccità in Valle Peligna. Il caldo, unito alla carenza di pioggia, ha fatto scattare l'allarme siccità nella Valle Peligna dove immediatamente il Consorzio di bonifica è corso ai ripari facendo chiudere i rubinetti tre giorni a settimana fino a quando l'allarme non sarà rientrato. La sospensione scatterà oggi e proseguirà giovedì e domenica. Poi di nuovo la prossima settimana a partire da martedì. Il Consorzio di

bonifica Aterno-Sagittario non è certo che questa scelta possa risolvere immediatamente i problemi idrici e per questo nel dispositivo emesso ha già avvisato che «potrebbero esserci ulteriori prescrizioni sulla calendarizzazione dell'irrigazione, in relazione alla tipologia di coltura».

La sospensione dell'erogazione interesserà le zone Marone, Santa Lucia, Badia, Bagnaturo, Capo la Costa, Costa d'Orsa, Pratola Peligna e Roccasale. Si tratta di aree dove ci sono numerose colture che, se non si correrà subito ai ripari, potrebbero patire nelle prossime settimane la carenza

di acqua.

Il canale "Forma Grande", che alimenta la vasca di Sulmona, alla luce dei rilievi effettuati dai tecnici del Consorzio di bonifica ha avuto già un sensibile diminuzione della portata, motivo per il quale si è subito deciso che l'acqua ai terreni sarà fornita a giorni alterni in modo da utilizzarne meno e conservarne di più per le settimane a venire. Come già avvenuto nel Fucino, dove i comuni del territorio hanno sottoscritto un protocollo con la prefettura vietando l'irrigazione dal sabato alle 12 al lunedì alle 5 fino alla fine di agosto, secondo i tecnici del Consor-

zio Aterno-Sagittario la sospensione del servizio consentirà di migliorare la situazione attuale e di garantire un flusso adeguato nei giorni di irrigazione: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato.

«Si invitano tutti a un uso più razionale della risorsa idrica», hanno concluso dal Consorzio, «evitando sprechi e utilizzi impropri nell'interesse della bilanciata condivisione all'uso dell'acqua disponibile. Si ricorda che le manomissioni degli impianti e l'utilizzo della rete irrigua nei periodi di divieto sono passibili di sanzioni amministrative da parte degli organi di vigilanza». (e.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del Consorzio di bonifica Aterno-Sagittario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Piacenza d'Adige, pieno di voti per Magri Urbana, Danielli supera il quorum di misura

► Progetto Civico ottiene il 92% delle preferenze nelle urne
«I cittadini ci hanno premiato, tanti progetti per il paese»

► Il sindaco riconfermato punta sulle opere pubbliche
«Le priorità la riqualificazione del cimitero, strade e scuole»

COMUNALI Piacenza d'Adige 2 Sezioni su 2

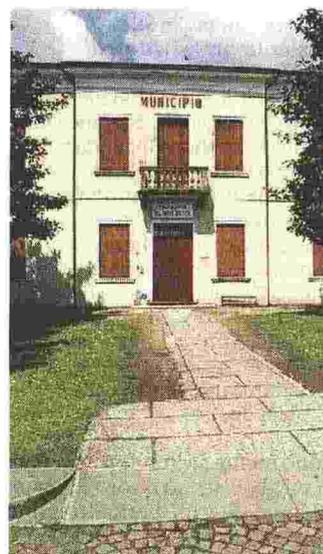
CANDIDATI	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
Primo Magri	582	100	Progetto Civico	582	100

SINDACO ELETTO
Primo Magri
100%

Chi è Primo Magri: Chiede la fiducia dei suoi concittadini per il secondo mandato il sindaco Primo Magri, nato a Piacenza D'Adige nel 1958. Attualmente pensionato dopo aver lavorato per anni come operatore tecnico specializzato dell'Ulss 6 Euganea. Magri è da sempre a piena disposizione dei suoi compaesani. Felicamente sposato con Antonella, ha un figlio, Alex, ed è orgoglioso nonno di Alberto.

Le preferenze

Progetto Civico Primo Magri
Sindaco: Matteo Carbonato 30, Guglielmo Crivellaro 13, Lucio Marchetti 61, Isabella Meneghini 29, Maria Grazia Rovigati 27, Caterina Saltarin 12, Giacomo Stella 31, Elena Terchio 8, Giovanni Zanellato 44.



PIACENZA D'ADIGE

Primo Magri si aggiudica il secondo mandato alla guida di Piacenza D'Adige. Numeri da plebiscito per il sindaco uscente e la sua lista "Progetto Civico", che con un 92% di preferenze sconfigge l'unico vero sfidante, il quorum, di oltre 20 punti convincendo a recarsi ai seggi il 67% dei suoi concittadini. Il 7% in più rispetto alla scorsa tornata elettorale del 2019 che lo aveva posto alla guida del paese per la prima volta.

«Siamo contenti del risultato raggiunto, possibile solo grazie al duro lavoro svolto in questi cinque anni da una squadra compatta e con tanta voglia di fare – afferma Primo Magri, una volta concluso lo

«RICONOSCIUTO IL LAVORO DI SQUADRA DEGLI ULTIMI 5 ANNI GRANDE ATTENZIONE A FRONTEGGIARE IL RISCHIO IDRAULICO»

spoglio dei voti - I nostri concittadini ci hanno premiato, e con la loro fiducia realizzeremo tanti progetti per il bene del paese e che guardano al futuro. Abbiamo bisogno di opere pubbliche e faremo il possibile al netto della disponibilità economica».

Tante le opere che "Progetto Civico" vuole realizzare: un percorso ciclo pedonale in via Galvan, il restauro della pavimentazione in via Valgrande e il restauro del Palazzo ex Medico e una comunità energetica da candidare ai fondi Pnrr. Ma tra tutti i progetti, il sindaco ha una priorità assoluta: «Rafforzare le difese contro i rischi idrogeologici è la priorità assoluta che mi sono posto per questo mandato – dichiara il sindaco - Abbiamo visto gli ingenti danni causati dalle bombe d'acqua nelle ultime settimane, la messa in sicurezza del nostro territorio è fondamentale».

Accanto alle opere, la volontà di coinvolgere ancor di più i cittadini nella vita del paese è un chiodo fisso della maggioranza appena riconfermata.

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

URBANA

Sarà secondo mandato per il sindaco uscente Michele Danielli, 51 anni, e la sua squadra "Per Urbana e San Salvaro", che supera di misura il quorum e si attesta al 66,79% di preferenze. Affluenza che supera quella che portò al primo mandato nel 2019, attestandosi all'86%.

Fin da subito il focus sarà sulle opere da realizzare ad Urbana. «Continueremo ed ultimeremo i lavori già avviati: la riqualificazione del cimitero di Urbana e la manutenzione delle strade sono la nostra priorità, ma anche la scuola e i due asili che sono fondamentali». Queste le prime parole del sindaco Danielli, che comunque non pone in secondo piano il sociale: «Vogliamo valorizzare ancor di più la nostra comunità rivolgendoci a giovani, adulti e anziani - continua Danielli - Le opere pubbliche sono importanti ma un paese per essere vivo ha bisogno della partecipazione dei suoi cittadini, per questo le realtà di associazionismo e volontariato sono indispensabili e per Urbana sono da tempo una ricchezza. La mia squadra merita tutti i ringraziamenti per questa fantastica campagna elettorale, in cui siamo riusciti a raccontare quanto fatto in questi primi cinque anni. Sono certo che i miei consiglieri sapranno interagire al meglio con il tessuto sociale di Urbana». Insomma, da domani ad Urbana l'amministrazione continua sulla strada già tracciata in questi primi cinque anni di amministrazione. I progetti da realizzare sono ambiziosi e la voglia di lavorare per il paese non manca.

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNALI Urbana 3 Sezioni su 3

CANDIDATI	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
Michele Danielli	956	100	Per Urbana e S. Salvaro	956	100



SINDACO ELETTO
Michele Danielli

100%

Chi è Michele Danielli: Rinnova il suo impegno per altri cinque anni Michele Danielli, sindaco uscente di Urbana, anni 51, nato a Montagnana, sposato con una figlia. Impiegato di professione con lunga esperienza nel Consorzio di bonifica Adige Euganeo. Prima di diventare sindaco è stato consigliere comunale fino al 2009 e poi vicesindaco di Urbana, affiancando Marco Balbo dal 2009 fino al 2014.

Le preferenze

"Per Urbana e San Salvaro": Massimo Arzenton 28; Gianni Borin 64; Giulia Centin 29; Monica Gobbin 24; Romina Zanin 31; Pierantonio Tonato 15; Matteo Boggian 43; Alessandro Marchioro 67; Giuditta Ferrari 5; Anna Fattore 9.



IN CONSIGLIO Il sindaco Michele Danielli con i consiglieri eletti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Scardovari, lavori nella Sacca

►Genio civile pronto a intervenire per effettuare il ripristino dell'arginatura nella zona di Santa Giulia

►Positivo incontro in Prefettura. Azione necessaria per mantenere la salinità delle acque per le vongole

PORTO TOLLE

Il Genio civile è pronto a intervenire per il ripristino dell'arginatura della Sacca di Scardovari a Santa Giulia. È quanto emerso durante i due incontri tenuti il 31 maggio e il 6 giugno in Prefettura. Su segnalazione del Consorzio cooperative pescatori del Polesine di Scardovari, Tania Bertaggia e Roberto Pizzoli, rispettivamente assessora alla pesca e sindaco di Porto Tolle, hanno richiesto la convocazione di un tavolo prefettizio per discutere la questione.

IL PROBLEMA

Era fine maggio quando il presidente Paolo Mancin proprio da queste colonne aveva lamentato una moria generalizzata di molluschi in quella zona della Sacca dovuta al perdurare della bassa salinità causata dall'acqua da un lato dal perdurare della piena eccezionale del Po durata più di 40 giorni e dall'altra da una falla dell'arginatura antistante. «Le vongole cominciano a morire nelle aree che abbiamo recintato per cercare da un lato di riattivare la produzione e dall'altro per salvaguardare le vongole dal granchio blu - aveva detto Mancin il 25 maggio -. Praticamente tutti gli sforzi economici che avevamo concentrato per tenere la luce accesa del Consorzio rischiano di andare in fumo, per l'assenza di interventi che ripristino il corretto ricircolo dell'acqua, quindi dei nutritivi, nelle lagune».

Di qui la presa di posizione dell'amministrazione comuna-

le come riferisce Bertaggia: «Al fine di scongiurare ulteriori perdite di prodotto che si sommano a quelle determinate dalla predazione del granchio blu si rendono necessari interventi urgenti. L'esito dell'incontro è stato risolutivo con il Genio Civile dichiaratosi pronto ad intervenire con celerità al fine di attuare il ripristino dell'arginatura».

Davanti al Prefetto Clemente Di Nuzzo insieme agli amministratori portotollesi c'erano pure il presidente del Consorzio accompagnato dal biologo Emanuele Rossetti, l'assessore regionale alla pesca Cristiano Corazzari con il dirigente Giuseppe Cherubini, nonché tutti nonch  di tutti gli enti a vario titolo competenti nell'area interessata dagli interventi. «Ringraziamo sentitamente il prefetto per la costante attenzione che manifesta al settore ittico, la Regione nella persona dell'assessore alla pesca, il presidente della Provincia, nonch  tutti i dirigenti degli enti coinvolti quali Genio Civile, Consorzio di Bonifica, Aipo, Infrastrutture Venete - concludono in una nota Pizzoli e Bertaggia -. È noto come la particolarit  della zona del Delta rende complessa l'attuazione di interventi per la coesistenza di varie competenze e la sussistenza di numerosi vincoli di tipo paesaggistico. È fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi considerato che il Consorzio si sta adoperando per ripartire con l'attivit  di venericoltura, acquistando novellame con fondi propri e con finanziamenti pubblici».

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



PORTO TOLLE Uno scorcio delle Sacca degli Scardovari, il regno della coltivazione dei molluschi

L'appuntamento

S. Lazzaro, concerto del solstizio

• Sabato nell'anfiteatro del Parco delle Antiche prese del Consorzio di Bonifica lungo la roggia Morosina

Torna sabato alle 20.30 con il patrocinio del Consorzio di bonifica del Brenta, nel Parco delle Antiche prese di San Lazzaro, l'appuntamento con il concerto del Solstizio d'estate, quattordicesima edizione. Protagonisti dell'evento, nell'anfiteatro lungo la roggia Morosina, i cori Vecchio Ponte di



Il concerto a San Lazzaro

Bassano e Stella alpina di Treviso. Il parco, un luogo dove in armonia convivono il mondo idraulico antico e moderno: prese irrigue risa-

lenti all'epoca della Repubblica di Venezia, centrali idroelettriche e vari manufatti di gestione idrica. L'uso dell'acqua per produrre energia rinnovabile, in particolare, è un importante contributo per l'ambiente. Il Consorzio ha recentemente restaurato le antiche prese delle rogge Dolfina, Bernarda e Morosina, mettendole a disposizione della collettività. Nel casello della Dolfina è presente una mostra permanente di mappe storiche e di pannelli illustrativi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Coldiretti Puglia torna a denunciare lo scenario critico per agricoltori e allevatori

I bacini idrici pugliesi 'perdono' 5 mln di metri cubi d'acqua la settimana

In Puglia i bacini si svuotano settimanalmente di 5 milioni di metri cubi d'acqua, con un deficit idrico di -150 milioni di metri cubi d'acqua e la siccità che da mesi attanaglia i campi mettendo a rischio tutte le colture, dal grano agli ortaggi, dalla frutta fino ai pascoli secchi per cui manca l'alimentazione degli animali nelle stalle. E' Coldiretti Puglia che torna a denunciare lo scenario critico per agricoltori e allevatori, a causa della mancanza di acqua e della siccità, sulla base dei dati dell'Osservatorio ANBI, quando è terminata il 31 maggio la primavera meteorologica e le temperature in Puglia sono già schizzate fino a 37 gradi.

In Puglia le aree a rischio desertificazione sono pari al 57% del territorio regionale - aggiunge Coldiretti Puglia - per i perduranti e frequenti fenomeni siccitosi, dove per le carenze infrastrutturali e le reti colabrodo viene perso l'89% della pioggia caduta. Uno spreco inaccettabile per un bene prezioso anche alla luce dei cambiamenti climatici che - continua la Coldiretti - stanno

profondamente modificando la distribuzione e l'intensità delle precipitazioni anche sul territorio nazionale.

Produzioni di alta qualità, frutta in primizia, o tardiva e, ancora, tendoni di uva da tavola e importanti superfici a pomodoro, un patrimonio agricolo - insiste Coldiretti Puglia

province di Bari, Brindisi e Lecce, ma anche la provincia di Taranto, dove non si contano più le segnalazioni quotidiane - aggiunge Coldiretti Puglia - perché arrivi l'acqua e nei tempi giusti. Dall'invaso di San Giuliano in Basilicata dovrebbero essere erogati ogni giorno 1000 litri di acqua che

fica. Così i campi seccano e le colture muoiono, deve essere rivista necessariamente dal Consorzio la pianificazione della erogazione dell'acqua. Per lo scenario di crisi idrica causato dalla siccità la Coldiretti Puglia ha segnalato anche la condizione dei pozzi malfunzionanti e guasti o a mezzo servizio per la mancanza di personale, per cui sollecita ARIF all'immediato ripristino del funzionamento dei pozzi artesiani in agro di Noci, a Toritto e Palo del Colle. Servono - sostiene la Coldiretti - interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque, campagne di informazione ed educazione sull'uso corretto dell'acqua e un piano infrastrutturale per la creazione di invasi che raccolgano tutta l'acqua piovana che va perduta e la distribuiscano quando ce n'è poca. Gli agricoltori - conclude la Coldiretti - stanno facendo la loro parte con un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico.



- che è costato fatica e investimenti alle numerose aziende agricole, rischia di saltare, con gravissime ripercussioni non solo di carattere economico, ma anche sociale, se si considera la quantità di mano d'opera che viene impiegata

Il problema riguarda le

spesso non arrivano proprio e l'erogazione o risulta a singhiozzo o non viene attivata proprio, mentre nei campi si registra una siccità prolungata che si è manifestata già dall'inverno scorso ed è mancata una programmazione da parte del Consorzio di Boni-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Lavoro

In duemila alla preselezione del 17 giugno

LUCCA

Tante opportunità nel settore del pubblico impiego. Il Comune di Lucca ha recentemente lanciato la selezione per 15 posti per istruttore amministrativo (basta il diploma) e hanno risposto la bellezza di duemila persone. L'appuntamento per loro è lunedì 17 con la prova preselettiva. Anche il Consorzio di Bonifica offre occasioni di impiego. Si tratta dell'assunzione, ma in questo caso a tempo determinato per un anno, di due operai impiantisti e manutentori. Come requisito è sufficiente il titolo di studio di scuola dell'obbligo oltre alla patente B e la comprovata esperienza di almeno due anni in montaggio e assemblaggio di carpenteria metallica. La domanda deve pervenire alla sede del Consorzio 1 Toscana Nord, via Scatena 4 a Capannori, entro le 12 del 24 giugno.

Il secondo avviso sempre dal Consorzio è funzionale alla formazione di una graduatoria per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato per due anni di 1 ingegnere elettrico o elettronico - impiegato direttivo tecnico parametro A160 del vigente Contratto nazionale. Serve la laurea magistrale o specialistica in ingegneria elettrica o elettronica. Anche in questo caso la scadenza è il 24 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Nei prossimi
giorni
partiranno
i lavori
del Consorzio
di bonifica
al canale
della Villetta
(Foto
Archivio)



Consorzio di bonifica

Canale della Villetta Appaltati i lavori

SAN ROMANO

Appaltati i lavori di sistemazione del Canale della Villetta nel Comune di San Romano da parte del Consorzio di Bonifica Toscana Nord: i cantieri partiranno nei prossimi giorni. Si tratta di un'opera che rientra nei finanziamenti della Strategia Nazionale Aree Interne per l'area di Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese e che prevede un investimento complessivo attorno agli 80mila euro.

L'area su cui si andrà a lavorare è ubicata nel Comune di San Romano nel tratto del canale della Villetta, nell'omonima frazione, vicino al campo sportivo. In questo punto del corso d'acqua la sponda è costituita prevalentemente da depositi alluvionali del corso fluviale su cui è andata sviluppandosi una folta vegetazione spondale costituita da

rovi, cespugli ed alberature di piccola dimensione. Fenomeni di dinamica torrentizia, accentuati dai cambiamenti climatici degli ultimi anni, hanno innescato un importante processo di abbassamento del fondo molto accentuato che determina conseguentemente il cedimento delle sponde con conseguenti movimenti franosi molto estesi. Il tratto in dissesto si estende per circa 200 metri lungo l'asta fluviale.

"Andremo a ridurre il rischio e a sistemare gli argini attraverso alcune opere di mitigazione che prevedono delle briglie di raccolta e scogliere spondali in massi ciclopici - spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Riboldi - garantendo lo scorrimento delle acque con una sicurezza maggiore e al tempo stesso consentiremo una continuità biologica faunistica al torrente".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

PORTO TOLLE Il sindaco Pizzoli: "E' fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi"

Argini, interventi a Santa Giulia

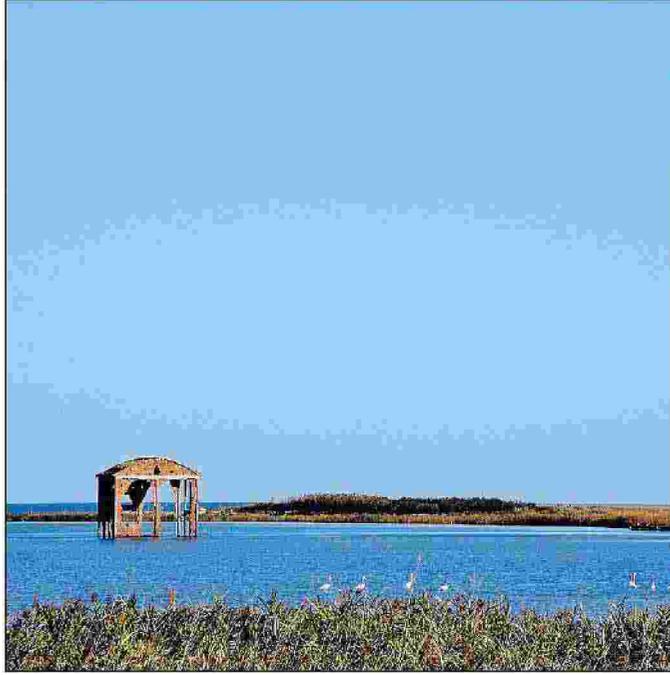
Il prefetto Di Nuzzo ha convocato un tavolo prefettizio per i lavori nella Sacca di Scardovari

PORTO TOLLE - Interventi sull'area arginale in località Santa Giulia. Su richiesta del sindaco Roberto Pizzoli e assessore alla Pesca Tania Bertaggia, il Prefetto di Rovigo Clemente Di Nuzzo ha convocato tempestivamente un tavolo prefettizio avente ad oggetto gli interventi di ripristino dell'arginatura nella Sacca di Scardovari, in località Santa Giulia.

La richiesta ha fatto seguito alla segnalazione a opera del Consorzio Cooperative Pescatori, di una grave moria di molluschi nella zona indicata; fenomeno determinato dalla perdurante bassa salinità dell'acqua nella specifica area lagunare della Sacca di Scardovari causata, oltre che dall'apporto di eccezionale quantità di acqua dolce dal fiume Po, dalla falla che si è creata nell'arginatura.

"Al fine di scongiurare ulteriori perdite di prodotto che si sommano a quelle determinate dalla predazione del granchio blu si rendono necessari interventi urgenti", spiega l'assessore alla Pesca Tania Bertaggia.

Gli incontri, che si sono tenuti il 31 maggio e il 6 giugno,



Al via gli interventi di ripristino arginatura nella Sacca

hanno visto la partecipazione avanti il Prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo, del sindaco Roberto Pizzoli e dell'assessore alla Pesca Tania Bertaggia, unitamente al presidente del Consorzio Paolo Mancin, dell'assessore regionale alla Pesca Cristiano Corazzari, nonché di tutti gli enti a vario titolo competenti nell'area interessata dagli in-

terventi.

L'esito dell'incontro è stato risolutivo atteso che l'ufficio del Genio civile ha manifestato di essere pronto ad intervenire con celerità al fine di attuare il ripristino dell'arginatura.

"Ringraziamo sentitamente il Prefetto Clemente di Nuzzo per la costante attenzione che manifesta al settore ittico,

colpito ripetutamente da eventi dannosi, la Regione del Veneto nella persona dell'assessore alla Pesca Cristiano Corazzari, il presidente della Provincia Enrico Ferrarese, nonché tutti i dirigenti degli enti coinvolti quali Genio civile, Consorzio di Bonifica, Aipo, Infrastrutture Venete - concludono il Sindaco Roberto Pizzoli e l'Assessore Bertaggia -. E' rilevato come la particolarità della zona del Delta del Po rende complessa l'attuazione di interventi per la coesistenza di varie competenze e la sussistenza di numerosi vincoli di tipo paesaggistico. Ciò nonostante, gli enti interessati, consapevoli della necessità di salvaguardare un'attività produttiva importantissima e essenziale per il territorio, si sono messi a disposizione trovando le economie per intervenire con urgenza. E' fondamentale arginare il fenomeno di moria di molluschi considerato che il Consorzio si sta adoperando per ripartire con l'attività di venericoltura, acquistando novellame con fondi propri e con finanziamenti pubblici".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Roma
[Accedi e cambia](#)

Seccometro

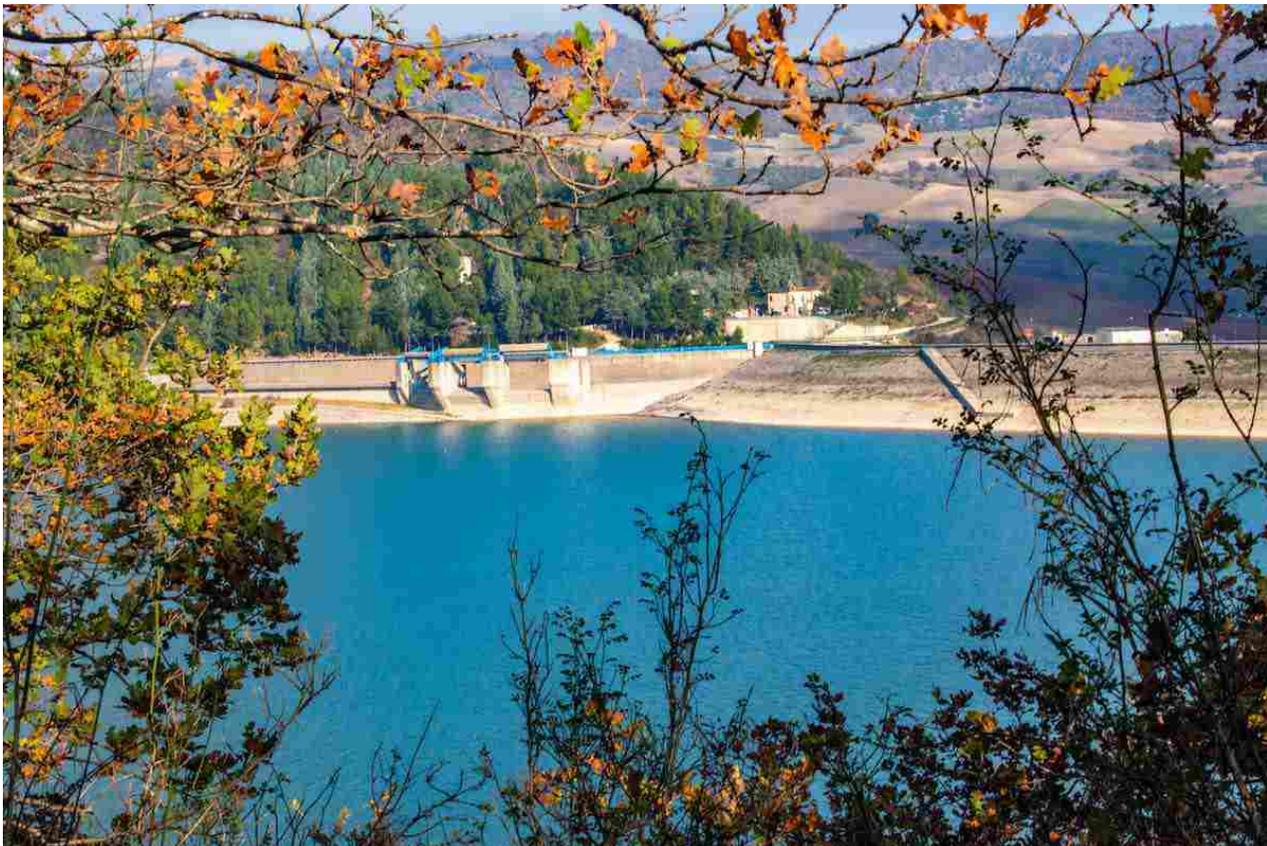
8,1 m m

11 GIUGNO 2024 [Economia e politica](#)

La siccità al Sud continua minacciosa ad allungare la sua ombra

[Dario Del Bene](#)

Anbi: in Sicilia le scorte idriche degli invasi ai primi di maggio erano già del 40% inferiori a quelle del 2023. Deficit importanti e di dimensioni confrontabili anche in Sardegna e Puglia, mentre le temperature continuano ad aumentare



In foto la diga di Occhito. Anche i bacini pugliesi sono in visibile sofferenza rispetto ad un anno fa (Foto di archivio) - Fonte foto: © Antonio D'Amelio - Adobe Stock

La **siccità** continua ad allungare minacciosa la sua ombra sul **Mezzogiorno d'Italia**, che sta affrontando una delle **annate più secche** del recente passato. E le prospettive per i prossimi

mesi, a causa delle **temperature marine mai così alte** come quest'anno, non sono affatto rosee: maturano le condizioni per lo scatenarsi di devastanti incendi boschivi, proprio mentre le **riserve idriche** stoccate appaiono **insufficienti** a garantire contemporaneamente la necessaria disponibilità per cittadinanza, flussi turistici e produzione agricola di qualità.

È questa l'analisi dell'Osservatorio sulle Risorse Idriche dell'**Anbi**, l'Associazione Nazionale tra i Consorzi di Bonifica e Irrigazione, sulle condizioni di siccità che si prospettano in tutto il Sud, dopo il **maggio più caldo** della storia a livello globale, con **0,64° Celsius in più** di temperatura rispetto alla media.

In **Sicilia**, ad inizio di maggio, la disponibilità idrica nei **bacini** era scesa a **300,18 milioni di metri cubi**, vale a dire il **30%** della **capacità complessiva**. Si tratta del **risultato peggiore** almeno dagli ultimi 15 anni con uno scarto negativo, sul precedente record del 2018, pari ad oltre 187 milioni di metri cubi. Ma c'è di più: solo rispetto alla media 2010-2023 manca il 48% di acqua. Inoltre, al di là di modeste piogge, i prossimi giorni sull'isola saranno all'insegna del bel tempo e di temperature, che supereranno i 30 gradi come in tutto il Sud. Su tutto nella Sicilia si aggiungono importanti problemi di **interrimento dei bacini**, che hanno così ridotto la loro capacità di invaso nominale.

In **Sardegna**, la temperature elevate nei giorni scorsi. Sull'isola la situazione degli invasi resta difficile: nel mese di maggio sono stati rilasciati ben **48,46 milioni di metri cubi** d'acqua. La differenza negativa tra maggio 2024 e l'anno precedente è di 287,62 milioni di metri cubi. Anche qui come in Sicilia si tratta del **dato più basso da almeno 15 anni**; mancano all'appello quasi 761 milioni di metri cubi d'acqua sulla capacità complessiva dei bacini.

Analogo è la vicenda della **Puglia**, dove i bacini si svuotano settimanalmente di 5 milioni di metri cubi d'acqua: attualmente ne **restano 175,7** cioè il 53% del potenziale; il deficit sul 2023 sale a 148,31 milioni di metri cubi.

Ma se queste sono le tre regioni dove si trovano le aree di crisi che fanno più paura per i mesi avvenire, anche per la condizione di insularità di due di loro, c'è da rilevare che chiare presenze di scarsità di risorsa idrica iniziano a palesarsi - percorrendo lo stivale da Nord a Sud - sin dalla regione **Marche**. Proprio in questa ultima regione, complice una primavera avara di piogge ed il mancato innevamento dell'Appennino Umbro Marchigiano durante l'inverno, i **fiumi** stanno subendo da diverse settimane una lenta e **progressiva contrazione dei livelli idrometrici**; a farne le spese sono soprattutto i fiumi **Potenza, Esino, Tronto** ed il **Sentino**, che registrano valori ben al di sotto della media dello scorso quinquennio. Le **cinque dighe regionali** stanno, però, tratteneendo una quantità d'acqua pari a 52,29 milioni di metri cubi, cioè un valore inferiore al solo 2023 quando gli invasi erano pieni al 97%, mentre ora stazionano comunque intorno ad un **confortante 80%**.

In **Umbria** è molto preoccupante la condizione del **lago Trasimeno** che, al pari dei bacini del Centro Italia, affronterà i mesi più caldi dell'anno in una condizione davvero critica ed un livello idrometrico, inferiore di 82 centimetri alla media. Anche i fiumi umbri non brillano per le loro performance: decrescono velocemente **Paglia e Topino**, così come il **Chiascio**, la cui altezza attuale è quasi 40 centimetri in meno dello scorso anno.

Similmente è evidente la situazione di sofferenza idrica che stanno vivendo i territori del **Lazio**, i cui laghi perdono quotidianamente preziosi centimetri d'acqua: il bacino di **Bracciano** è prossimo a tornare sotto il livello di -100 centimetri di livello, indicatore degli anni peggiori. Il lago di **Albano** in poco più di un mese si è abbassato di ben 17 centimetri, mentre il limitrofo invaso di **Nemi** è 48 centimetri più basso rispetto all'anno scorso. Anche i fiumi, ad eccezione del Fiora, stanno soffrendo: il **Tevere** ha una portata dimezzata rispetto alla media ed anche nell'**Aniene** manca il 43% del flusso abituale in questo periodo; prestazioni negative anche per il fiume **Velino**, il cui deficit di portata nell'**Alta Sabina** si aggira sul 24%.

Non accenna a finire neppure la lunga stagione siccitosa dell'**Abruzzo**, dove i fiumi stanno soffrendo, oltre che per la scarsità di piogge, anche per l'irrisorio apporto d'acqua generato dalla fusione della neve in quota che quest'anno è stata inferiore del 60% sulla media (fonte: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale). Così l'**Orta**, nel pescarese, continua a calare e l'attuale livello idrometrico, 54 centimetri, ne segna ben 40 in meno rispetto allo

scorso anno; il **Sangro** (48 centimetri) registra -11 centimetri sul 2023; il **Vomano**, nel Teramano, vede in alveo 16 centimetri d'acqua contro i 38 centimetri di un anno fa: sono **livelli abitualmente verificati nel mese di agosto**.

Il livello del fiume **Volturno**, sia in Campania che a monte in Molise, risulta basso e addirittura decrescente verso la foce; cala anche il **Sele**, mentre il **Garigliano** resta stabile.

In **Basilicata** i volumi trattenuti dai **bacini** si sono **ridotti di ulteriori 4,3 milioni di metri cubi**: il gap con il 2023 si amplia fino a toccare i 166,74 milioni di metri cubi in meno; il totale della **riserva idrica disponibile** si attesta a 318,5 cioè il **42%** della capacità d'invaso delle dighe.

In **Calabria**, trend decrescente per le portate dei fiumi **Coscile**, **Lao** ed **Ancinale** con gli ultimi due nettamente deficitari rispetto ai valori medi del periodo.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie®](#)

Autore: [Dario Del Bene](#)

Argomenti trattati in questo articolo:

Premi il [+](#) e filtra le notizie per argomento all'interno della tua [Area personale](#)

Aziende e Enti

[ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue](#)

Temi

[acqua](#) [siccità](#)

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue](#)

Ti potrebbero interessare anche

[Actinidia](#) [Frumento duro](#) [Olivo](#) [Pomodoro](#)

[... e altre 2](#)



4 GIU 2024 [Economia e politica](#)

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Blitz Palestina Libera a Milano: vernice rossa sulla Banca Jp Morgan



Controlli a Roma nell'ex hotel Cinecittà occupato



Europee, Bonelli: "Avs ha avuto un ottimo risultato, p... nostre battaglie"

Servizio | Ricostruzione



Emilia-Romagna, 210 milioni per i beni mobili distrutti dal fango

Figliuolo prorogato fino a dicembre. Contributi anche per chi delocalizza

di Manuela Perrone
11 giugno 2024



▲ I danni. L'inondazione in Emilia-Romagna nel maggio 2023



Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura



Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Arrivano i contributi ai privati che hanno subito danni ai beni mobili durante l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e alcune aree di Toscana e Marche nel maggio 2023. Nel decreto legge varato ieri dal Consiglio dei ministri, dove hanno trovato posto anche le norme urgenti sulla sicurezza del G7 e le Olimpiadi Milano-Cortina, il ministro per la Protezione civile, Nello Musumeci, ha inserito le disposizioni più volte sollecitate da amministratori locali e cittadini. E ha messo nero su bianco la proroga al 31 dicembre (anticipata dal ministro al Sole 24 Ore del 15 maggio) del commissario alla ricostruzione, Francesco Paolo Figliuolo, e della struttura commissariale, in scadenza al 30 giugno.

Per i beni mobili, dagli arredi agli elettrodomestici, i contributi saranno forfettari, commisurati al numero e alla tipologia dei vani dove erano collocati, nel limite di 3.200 euro se il locale è la cucina e di ulteriori 700 euro per ognuno degli altri, fino a un importo massimo di 6mila euro per abitazione. Somme che saranno riconosciute al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente ricevuti dal beneficiario proprio per i danneggiamenti ai beni mobili. I destinatari potenziali sono stimati in 35mila. I 210 milioni sono autorizzati a valere sulla contabilità speciale del commissario, al quale il decreto trasferisce 560 milioni di risparmi sui crediti d'imposta per le imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas, come aveva stabilito il Dl proroghe 132/2023.

Publicità
Loading...

24

Il provvedimento prova anche a liberare le aree a più alto rischio idrogeologico, estendendo alla finalità della delocalizzazione, e dunque dell'acquisto di abitazioni o fabbricati in altre zone, i contributi per la ricostruzione privata previsti dal decreto legge 61/2023: potranno arrivare fino al 100% delle spese. Maglie più larghe, inoltre, per le assunzioni a termine per le attività amministrative e tecniche di ricostruzione nei Comuni, che in assenza di profili idonei nelle graduatorie di altre amministrazioni già vigenti potranno procedere anche attraverso una selezione per soli titoli e colloquio.

Cambia poi il novero dei possibili soggetti attuatori degli interventi: a Regioni, ministeri della Cultura e delle Infrastrutture, Agenzia del Demanio, diocesi, università, enti locali e consorzi di bonifica il

commissario può aggiungere altre amministrazioni dello Stato, Asl, società in house (previa convenzione), enti pubblici economici, Afam, partecipate e loro controllate. Quanto alla ricostruzione pubblica, l'ultimo dei cinque piani previsti, quello sulle infrastrutture stradali, si allarga alle ferrovie: gli interventi saranno disegnati attraverso convenzioni con Anas e Rfi.

Consigli24 |

migliori consigli su prodotti di tecnologia, moda, casa, cucina e tempo libero



Scopri di più →

STRUMENTI

Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV



Scopri di più →

Il decreto chiarisce poi che per la ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 2009 si può usare la quota di finanziamento per servizi tecnici deliberata dal Cipess anche per le spese di funzionamento degli Uffici speciali della ricostruzione dell'Aquila e degli altri Comuni del cratere.

Il secondo capo del provvedimento si occupa di protezione civile e riconosce anche per gli anni 2022 e 2023 i contributi previsti dalla legge di bilancio 2022 utilizzabili nel 2021 per riparare i danni da emergenze ai privati e alle imprese, estendendo l'autorizzazione di spesa anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai commissari delegati al 1° giugno 2024. Nuovo sprint, infine, all'Agenzia ItaliaMeteo: per il prossimo quinquennio le si potrà applicare la disciplina degli enti di nuova istituzione per velocizzare il reclutamento del personale e accelerarne l'operatività. Non sono invece entrate nel Dl una serie di norme relative al sisma 2016, che puntavano a introdurre dal 1° settembre, al posto del contributo di autonoma sistemazione, un «contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione», per una spesa di 34 milioni. Se ne riparlerà in fase di conversione. Risorse permettendo.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [bene mobile](#) [Emilia Romagna](#) [Consiglio dei Ministri](#) [ANAS](#)

Il Sole 24 Ore

Manuela Perrone

inviata parlamentare



[@ManuelaPerrone](#) [LinkedIn](#) [Email](#)

Espandi ▾

Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Redazione

11 giugno 2024 16:37



Ecco "Splasticando i fiumi", la campagna per liberare i corsi d'acqua

In programma campagne di sensibilizzazione, attività di identificazione e raccolta dei rifiuti abbandonati, coinvolgimento delle comunità locali e delle scuole

Insieme alle comunità locali per liberare i corsi d'acqua dai rifiuti. È l'obiettivo che si pone la convenzione siglata oggi ad Arezzo dall'Autorità di Bacino Settentrionale Appennino Settentrionale con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, per promuovere una solida e capillare alleanza per l'Arno e i suoi affluenti. Arriva così il primo accordo ufficiale per dichiarare guerra alle plastiche che soffocano i corsi d'acqua del comprensorio, alterano gli ecosistemi e l'equilibrio biologico, rappresentano ostacoli capaci di moltiplicare il rischio alluvioni e allagamenti.

Splasticando i fiumi è il claim scelto per caratterizzare il progetto elaborato dal Consorzio di Bonifica per catturare l'attenzione e diffondere la cultura del rispetto e della tutela dei corsi d'acqua. Un piano anti-plastica, della durata di due anni, destinato a coinvolgere tutti gli stakeholder dei contratti di fiume promossi e coordinati dall'ente consortile sull'Arno e sui suoi affluenti.

Tante le azioni previste. Dal monitoraggio dei tratti per mappare la presenza di rifiuti alle operazioni straordinaria di raccolta mobilitando associazioni, scuole ed enti del territorio; dalle lezioni in classe per promuovere una fruizione corretta dei fiumi e agli spot per raggiungere un pubblico ampio e diversificato; dalla creazione di un villaggio plastic-free sul fiume Chiassa, realizzato in collaborazione con le comunità educanti delle frazioni interessate al coinvolgimento delle start up del territorio per intercettare e recuperare plastiche di ogni dimensione.

Da oggi, insomma, parte in tutto il comprensorio Alto Valdarno, una maxi campagna di sensibilizzazione che vede per la prima volta alleati Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale e Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, insieme a tanti importanti attori, per migliorare non solo la sicurezza ma anche la qualità di fiumi e torrenti.

“Il nostro Consorzio è impegnato da tempo a combattere l’abbandono dei rifiuti nei corsi d’acqua, fonte di inquinamento e di potenziali ostacoli al regolare deflusso delle acque. Lo fa con azioni concrete, grazie ad operazioni periodiche di raccolta, selezione e smaltimento, promosse in collaborazione con i comuni, il gestore del servizio Sei Toscana, Legambiente Arezzo, Pescatori Casentinesi, Fipsas e tante altre associazioni del territorio. E lo fa con interventi nelle scuole, mediante il progetto di educazione ambientale Amico CB2, con cui ogni anno il Consorzio di Bonifica intercetta decine di insegnanti e centinaia di alunni e studenti. Infine, dal 2023, lo fa anche partecipando alla creazione di un simbolico villaggio plastic free sul Torrente Chiassa, dove, per un giorno intero, con il supporto di circoli, scuole, parrocchie, si offre ai bambini di materne ed elementari la possibilità di sperimentare la vita lungo le sponde, ponendo attenzione a dove si costruisce, a come vengono gestite le attività umane, a come vivere mettendo al bando la plastica. La convenzione sottoscritta oggi ci consentirà di rafforzare e strutturare ancora meglio l’attività di prevenzione, anche attraverso campagne di comunicazione specifiche, tese a coinvolgere e interessare una platea sempre più ampia di persone”, spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica, **Serena Stefani**.

“Dopo le intese già sottoscritte con i Canottieri Comunali di Firenze, il Comune di Pisa e Legambiente Toscana, si è scelto di stringere questa quarta alleanza per il fiume con il Consorzio di bonifica n2 “Alto Valdarno”, per la qualità e varietà delle proposte di azioni e attività presentate dal Consorzio nell’ambito del programma “*Splasticando i fiumi*”: azioni in linea con le attività che l’Autorità da tempo sta portando avanti in termini di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali e di educazione ambientale con i ragazzi e gli studenti delle scuole. Un’alleanza che si rinnova grazie alla Legge Salva Mare, dopo il Patto sottoscritto nel 2021, per dare concreta attuazione agli obiettivi che da sempre il nostro ente porta avanti “per fiumi più sicuri, più puliti, da vivere e da promuovere” in coerenza con il Piano di gestione delle acque e delle alluvioni”, commenta **Gaia Checucci**, Segretario dell’Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.

“L’impegno del Consorzio ha già prodotto risultati importanti: la cura e la manutenzione dei corsi d’acqua, infatti, contribuisce a migliorare il rispetto e la fruizione di spazi che, prima della riforma del sistema della bonifica, erano invisibili e inaccessibili. Da allora, la gestione attenta, unita a una corretta informazione e al coinvolgimento delle comunità locali, ha portato ad avere fiumi più puliti e vissuti, facendo radicalmente diminuire la presenza dei rifiuti abbandonati in alveo e lungo le sponde”, aggiunge il Direttore Generale **Francesco Lisi**.

Presente alla sottoscrizione della convenzione, la prima con un Consorzio di Bonifica, anche **Ilaria Violin**, vice Presidente di Legambiente Arezzo, che, nell’occasione, ha presentato le schede utilizzate dall’associazione per il monitoraggio delle plastiche.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[Serena Stefani](#)

Video popolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



DOVE SEI: [HOMEPAGE](#) > [LISTA NOTIZIE](#) > AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI FERRARA IL 15 E 16 GIUGNO 2024 LA MOSTRA "CHE DELIZIA BELFIORE!"

Cerca in archivio

Cultura

[« Vai alla ricerca »](#)

NEWSLETTER
iscriviti per ricevere le ultime notizie

11-06-2024 / [A parer mio](#) |

Al Museo Archeologico di Ferrara il 15 e 16 giugno 2024 la mostra "Che Delizia Belfiore!"



Al Museo Archeologico di Ferrara (via XX Settembre 122) nelle giornate di **sabato 15 e domenica 16 giugno 2024**, in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia, una piccola esposizione ospitata nella settecentesca Sala degli Stucchi dal titolo "Che Delizia Belfiore! Un progetto di archeologia partecipata per Ferrara: work in progress".

La mostra espone i risultati di uno scavo archeologico attualmente in corso a Ferrara grazie ad un progetto triennale di archeologia partecipata e pubblica, ideato e diretto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara e realizzato a cura del **Gruppo Archeologico Ferrarese**, con l'apporto degli studenti del Liceo Scientifico A. Roiti e del Liceo Classico L. Ariosto di Ferrara, con il supporto della Provincia di Ferrara, del Consorzio di Bonifica di Ferrara e finanziato dal Comune di Ferrara.

Il progetto si propone di: riscoprire la storia dell'antico Palazzo Belfiore costruito da Alberto d'Este attorno al 1388 e andato in rovina nei secoli successivi; coinvolgere studenti e cittadinanza sull'importanza della conoscenza e della conservazione dei propri beni culturali ed infine valorizzare un'area verde dalle grandi potenzialità e restituirla alla cittadinanza.

Sabato 15 giugno alle 15:30 e alle 16:30 è prevista una **visita guidata** alla mostra a cura della dott.ssa **Flavia Amato** e approfondimenti sulle antiche tecniche di produzione delle ceramiche ferraresi.

Il tutto al costo simbolico di 1 euro che dà diritto anche alla visita al giardino rinascimentale e al relativo labirinto.

(Comunicazione a cura del Gruppo Archeologico Ferrarese)

Immagine scaricabili:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CRONACHE NUORESI
L'INFORMAZIONE ONLINE DI NUORO E DEL NUORESE

HOME NUORO REGIONALE NAZIONALE INTERNAZIONALE CULTURA LAVORO TURISMO



Opportunità di lavoro: a Nuoro si cercano diverse figure professionali



martedì 11 Giugno 2024 - 11:29



Le domande per gli annunci sono digitali.



CRONACA

Opportunità di lavoro: a Nuoro si cercano diverse figure professionali

🕒 Mar, 11/06/2024



REGIONE

Comunali. Sardegna in contro tendenza: riprende a soffiare il vento della Sinistra

🕒 Mar, 11/06/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Per partecipare è necessario connettersi al portale Sardegna Lavoro, sezione borsa lavoro e cliccare sul pulsante cerca. Per richiedere informazioni rivolgersi al proprio CPI di iscrizione.

TIROCINI

A Quartu Sant'Elena cercano 1 tirocinante impiegato amministrativo. Ad Alghero cercano 1 tirocinante carpentiere e verniciatore di bordo. A Olbia cercano 1 tirocinante addetto inserimento dati. A Iglesias cercano 1 tirocinante commesso delle vendite al minuto. A Macomer cercano 1 tirocinante impiegato amministrativo. A Selargius cercano 1 tirocinante addetto alla gestione amministrativa dei trasporti merci. Ad Assemini cercano 1 tirocinante carrozziere.

VILLASIMIUS

A Villasimius cercano 1 responsabile dei servizi di ricevimento e portineria in albergo. Si offre contratto a tempo determinato.

STINTINO

A Stintino cercano 2 addetti alla pulizia delle camere. Si offre contratto a tempo determinato.

ALGHERO

Ad Alghero cercano 2 addetti alla pulizia delle camere. Si offre contratto a tempo determinato.

SCANO DI MONTIFERRO

A Scano di Montiferro cercano 1 cuoco pizzaiolo. Si offre contratto a tempo determinato.



CRONACA

Opportunità di lavoro: a Nuoro si cercano diverse figure professionali

🕒 Mar, 11/06/2024



REGIONE

Comunali. Sardegna in contro tendenza: riprende a soffiare il vento della Sinistra

🕒 Mar, 11/06/2024

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

BAUNEI

A Baunei cercano 1 tecnico dell'organizzazione del lavoro. Si offre contratto a tempo determinato.

PORTO TORRES

A Porto Torres cercano 1 lavapiatti. Si offre contratto a tempo determinato.

CAPOTERRA

A Capoterra cercano 1 ingegnere civile. Si offre contratto a tempo indeterminato.

GONNOSTRAMATZA

A Gonnostamatza cercano 1 banconiere di bar. Si offre contratto a tempo determinato.

PORTOSCUSO

A Portoscuso cercano 1 sabbiatore di metalli. Si offre contratto a tempo determinato.



ARZACHENA

Ad Arzachena cercano 1 addetto vendita di prodotti ittici. Si offre contratto a tempo determinato.

TORRALBA

A Torralba cercano 1 addetto all'assistenza personale. Si offre contratto a tempo determinato.

NUORO

A Nuoro cercano 3 addetti alle pulizie di interni. Si offre contratto a tempo determinato.

CABRAS

A Cabras cercano 1 elettricista manutentore di impianti.

LAS PLASSAS

A Las Plassas cercano 2 personale non qualificato addetto alla manutenzione. Si offre contratto a tempo determinato.

MAMOIADA

A Mamoiada cercano 1 magazziniere consegnatario. Si offre contratto a tempo determinato.

RIOLA SARDO

A Riola Sardo cercano addetti alla contabilità. Si offre contratto a tempo determinato.

UTA

A Uta cercano 1 corriere consegnatario. Si offre contratto a tempo determinato.

TEMPIO PAUSANIA

A Tempio Pausania cercano 1 educatore per disabili (con contratto a tempo indeterminato), 1 addetto alle consegne (con contratto a tempo determinato).

QUARTU SANT'ELENA

A Quartu Sant'Elena cercano 1 colf. Si offre contratto a tempo indeterminato.

DORGALI

A Dorgali cercano 1 cameriere di sala. Si offre contratto a tempo determinato.

ELMAS

Ad Elmas cercano 2 assistenti alle vendite. Si offre contratto a tempo determinato.

CAGLIARI

A Cagliari cercano 1 addetto alla logistica (con contratto a tempo determinato), 2 badante, 5 colf (con contratto a tempo indeterminato).

OLBIA

Ad Olbia cercano 3 addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilabili, 1 onicotecnica (con contratto a tempo determinato), 20 centralinisti telefonici (con contratto di collaborazione).

CANTIERI COMUNALI

Le domande per i cantieri e per gli avviamenti nelle pubbliche amministrazioni (art. 16) sono digitali. Per fare domanda è necessario connettersi al portale Sardegna Lavoro.

QUARTU SANT'ELENA

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Quartu Sant'Elena, con selezione articolo 16, 1 operaio avventista elettricista impiantista di cantiere. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 28 giugno al 4 luglio. Info nel CPI di Quartu Sant'Elena.

NORAGUGUME

Il Comune di Noragugume assume per il cantiere 1 operaio comune bracciante agricolo. Il contratto sarà a tempo determinato, per 5 mesi. Domande entro il 14 giugno. Info nel CPI di Macomer.

SANT'ANTIOCO

Il Comune di Sant'Antioco assume per il cantiere 3 operai qualificati muratori in mattoni e lavori di manutenzione, 3 operai comuni manovali edili. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande entro il 14 giugno. Info nel CPI di Carbonia.

SENEGHE

Il Comune di Seneghe assume per il cantiere 2 operai non qualificati addetti alla manutenzione del verde. Il contratto sarà a tempo determinato, per 8 mesi. Domande entro il 14 giugno. Info nel CPI di Cuglieri.

ARBOREA

Il Comune di Arborea assume per il cantiere 1 geometra. Il contratto sarà a tempo determinato, per 8 mesi. Domande entro il 14 giugno. Info nel CPI di Terralba.

ORANI

Il Comune di Orani assume per il cantiere 3 figure come personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate. Il contratto sarà a tempo determinato, per 8 mesi. Domande entro il 13 giugno. Info nel CPI di Nuoro.

SAGAMA

Il Comune di Sagama assume per il cantiere 1 manovale edile. Il contratto sarà a tempo determinato, per 8 mesi. Domande entro il 13 giugno. Info nel CPI di Bosa, sede decentrata di Cuglieri.

ASUNI

Il Comune di Asuni assume per il cantiere 6 operai comuni braccianti agricoli, 6 operai comuni braccianti agricoli in possesso della patente B. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande entro il 12 giugno. Info nel CPI di Ales.

SAN SPERATE

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di San Sperate, con selezione articolo 16, 1 Operaio specializzato impiantista di cantiere. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 24 al 28 giugno. Info nel CPI di Assemini.

VILLASOR

L'Agris Sardegna assume, per l'area agraria di Villasor, con selezione articolo 16, 1 potatore. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 2 all'8 luglio. Info nel CPI di Assemini.

SERRAMANNA

Rettifica annuncio: Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Serramanna, con selezione articolo 16, 6 operai manovali e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche, 1 operaio conduttore di macchinari per il movimento terra, 1 operaio saldatore tubista. Il contratto sarà a tempo pieno e determinato. Domande dal 17 al 21 giugno. Info nel CPI di Sanluri.

SAN GAVINO MONREALE

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di San Gavino Monreale, con selezione articolo 16, 1 operaio specializzato elettricista impiantista di cantiere. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 21 al 27 giugno. Info nel CPI di San Gavino Monreale.

SASSARI

L'Università degli Studi di Sassari assume, per l'azienda "M. Deidda" in località Ottava, con selezione articolo 16, 1 conduttore di trattori agricoli. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 17 al 21 giugno. Info nel CPI di Sassari.

ALGHERO

L'Università degli Studi di Sassari assume, per l'area di Surigheddu, con selezione articolo 16, 1 conduttore di trattori agricoli. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 17 al 21 giugno. Info nel CPI di Alghero.

SAN GIOVANNI SUERGIU

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area di San Giovanni Suergiu, con selezione articolo 16, 1 conduttore di macchinari per il movimento terra, 3 saldatori tubisti. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 13 al 19 giugno. Info nel CPI di Carbonia.

SAN SPERATE

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di San Sperate, con selezione articolo 16, 2 Manovali e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche, 2 operai specializzati conduttori di macchinari per il movimento terra. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 14 al 20 giugno. Info nel CPI di Assemmini.

QUARTU SANT'ELENA

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Quartu Sant'Elena in località Is Forreddus, con selezione articolo 16, 3 Operai comuni manovali e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche, 1 operaio qualificato saldatore tubista. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 12 al 18 giugno. Info nel CPI di Quartu Sant'Elena.

IGLESIAS

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Iglesias, con selezione articolo 16, 1 Operaio specializzato conduttore di macchinari per il movimento terra, 1 operaio specializzato saldatore tubista, 1 operaio comune manovale e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 7 al 13 giugno. Info nel CPI di Iglesias.

SENORBI'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Senorbi, con selezione articolo 16, 1 elettromeccanico. Il contratto sarà a tempo determinato, per 6 mesi. Domande dal 7 al 13 giugno. Info nel CPI di Senorbi.

SENBORBI'

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Senorbi, con selezione articolo 16, 1 saldatore tubista. Il contratto sarà a tempo determinato, per 6 mesi. Domande dal 7 al 13 giugno. Info nel CPI di Senorbi.

CASTELSARDO

Il Comune di Castelsardo assume con selezione articolo 16, 1 messo comunale. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 25 giugno al 1° luglio. Info nel CPI di Castelsardo.

SAN GAVINO MONREALE

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di San Gavino Monreale, con selezione articolo 16, 5 Operai comuni manovali e personale non qualificato della Costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche, 1 operaio specializzato conduttore di macchinari per il movimento terra, 1 operaio specializzato saldatore Tubista. Il contratto sarà a tempo determinato. Domande dal 6 al 12 giugno. Info nel CPI di San Gavino Monreale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ORISTANO

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese Comprensorio Nord assume con selezione articolo 16, 1 operaio qualificato installatore e riparatore di impianti elettrici industriali. Il contratto sarà a tempo determinato, per 2 mesi. Domande dal 7 al 13 giugno. Info nel CPI di Oristano.

SENOBBI'

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Senorbi, con selezione articolo 16, 1 conduttore di macchinari per il movimento terra. Il contratto sarà a tempo determinato, per 6 mesi. Domande dal 7 al 13 giugno. Info nel CPI di Senorbi.

SERRAMANNA

Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale assume, per l'area agraria di Serramanna, con selezione articolo 16, 2 operai elettricisti impiantisti di cantiere, 6 operai manovali e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche, 1 operaio conduttore di macchinari per il movimento terra, 1 operaio saldatore tubista. Il contratto sarà a tempo pieno e determinato. Domande dal 10 al 14 giugno. Info nel CPI di Sanluri.

Sono state pubblicate le seguenti graduatorie:

Cantiere comunale Sadali. Info nel CPI Isili

Cantiere Comune Escolca. Info nel CPI di Isili

Cantiere comunale Serri. Info nel CPI di Isili

Cantiere Comune Posada. Info nel CPI di Siniscola
 Cantiere comunale Ovodda. Info nel CPI di Sorgono
 Cantiere Comune Albagiara. Info nel CPI di Ales
 Cantiere comunale Giave. Info nel CPI di Bonorva
 Cantiere Comune Villagrande Strisaili. Info nel CPI di Lanusei
 Cantiere comunale Villa Verde. Info nel CPI di Ales
 Cantiere Comune Villa Sant'Antonio. Info nel CPI di Ales
 Cantiere comunale Sorgono. Info nel CPI di Sorgono
 Cantiere Comune Elmas. Info nel CPI di Assemini
 Avviamento a selezione articolo 16 per Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, comprensorio Nord. Info nel CPI di Oristano
 Cantiere comunale Vallermosa. Info nel CPI di Assemini
 Cantiere Comune Muros. Info nel CPI di Sassari
 Avviamento a selezione articolo 16 per Accademia di Belle Arti "Mario Sironi". Info nel CPI di Sassari
 Cantiere comunale Serri. Info nel CPI di Isili
 Cantiere Comune Ussassai. Info nel CPI di Lanusei
 Cantiere comunale Terralba. Info nel CPI di Terralba
 Cantiere Comune Ollolai. Info nel CPI di Nuoro
 Cantiere comunale Fonni. Info nel CPI di Nuoro
 Cantiere Comune Bottidda. Info nel CPI di Ozieri
 Cantiere comunale Loiri Porto San Paolo. Info nel CPI di Olbia
 Cantiere Comune Villanova Monteleone. Info nel CPI di Alghero
 Cantiere comunale Sarule. Info nel CPI di Nuoro
 Cantiere Comune Olzai. Info nel CPI di Nuoro
 Cantiere comunale Girasole. Info nel CPI di Lanusei
 Cantiere Comune Sassari. Info nel CPI di Sassari

Sono stati pubblicati i seguenti elenchi provvisori:

Cantiere Comune Nughedu San Nicolò. Info nel CPI di Ozieri
 Cantiere comunale Teulada. Info nel CPI di Assemini
 Cantiere Comune Lodè. Info nel CPI di Siniscola
 Cantiere comunale Sant'Antonio di Gallura. Info nel CPI di Olbia
 Cantiere Comune Seulo. Info nel CPI di Isili
 Cantiere comunale Orroli. Info nel CPI di Isili
 Cantiere Comune Assolo. Info nel CPI di Ales

LEGGE 68

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

OLBIA. 1 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione

Un'azienda cerca per la sede di Olbia 1 figura come personale non qualificato nei servizi di ristorazione iscritto alle liste della legge 68/99 articoli 1 e 8 nei CPI di Carbonia e Iglesias. Il contratto sarà a tempo determinato, per 6 mesi. Domande dal 14 giugno al 24 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

VILLACIDRO. 1 Riparatore e manutentore di macchine e impianti industriali

Un'azienda cerca per la sede di Villacidro, con avviamento numerico, 1 riparatore e manutentore di macchine e impianti industriali iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 8 nei CPI di Sanluri e San Gavino Monreale. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 24 giugno al 5 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

ELMAS. 1 Operaio addetto cantiere / Installatore

Un'azienda cerca per la sede di Elmas 1 operaio addetto cantiere/installatore iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande dal 24 giugno al 24 dicembre. Info nel CPI di appartenenza.

PORTO CERVO (ARZACHENA). 2 Addetti alla pulizia delle camere – 2
 Inservienti di cucina – 1 Operatore amministrativo

Un'azienda cerca per la sede di Porto Cervo (Arzachena), a carattere di
 urgenza, 2 addetti alla pulizia delle camere, 2 inservienti di cucina, 1
 operatore amministrativo iscritti alle liste della legge 68/99 articoli 1 e 8
 nei CPI di Olbia e Tempio Pausania. Il contratto sarà a tempo
 determinato, per 6 mesi. Domande dall'11 al 13 giugno. Info nel CPI di
 appartenenza.

CARBONIA. 1 Operatore amministrativo

La Provincia del Sud Sardegna assume, con avviamento a selezione, per
 la sede di Carbonia, 1 operatore amministrativo iscritto alle liste della
 legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera,
 Quartu Sant'Elena, Senorbì, Carbonia, Iglesias, San Gavino Monreale e
 Sanluri. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 17 al 28
 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

SASSARI. 1 Operatore tecnico magazziniere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" assume, con avviamento a selezione, per la sede di Sassari, 1 operatore tecnico magazziniere iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 1 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri, Porto Torres, Olbia e Tempio Pausania. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 13 al 28 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

SANLURI. 1 Operatore amministrativo

La Provincia del Sud Sardegna assume, con avviamento a selezione, per la sede di Sanluri, 1 operatore amministrativo iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 8 nei CPI di Cagliari, Assemmini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena, Senorbì, Carbonia, Iglesias, San Gavino Monreale e Sanluri. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 17 al 28 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

PORTO TORRES. 1 Elettricista / Muratore / Generico

Un'azienda cerca per la sede di Porto Torres 1 elettricista o muratore o generico iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 1 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande dal 10 al 21 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

SASSARI. 1 Impiegato / Magazziniere

Un'azienda cerca per la sede di Sassari 1 impiegato o magazziniere

iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 1 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande dal 10 al 21 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

NUORO. 1 Guardia giurata / Portiere

Un'azienda cerca per tutto il territorio regionale 1 guardia giurata o portiere iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di tutta la Sardegna. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande entro il 3 dicembre. Info nel CPI di appartenenza.

IGLESIAS. 1 Addetto Vendite/ Gastronomo / Operatore Generico

Un'azienda cerca per la sede di Iglesias 1 addetto vendite o gastronomo o operatore generico iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Carbonia e Iglesias. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 3 dicembre. Info nel CPI di appartenenza.

SASSARI. 2 Operatori per la promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio

Il Ministero della Cultura per la Biblioteca Universitaria di Sassari assume, con avviamento a selezione, per la sede di Sassari, 2 operatori per la promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio iscritti alle liste della legge 68/99 articolo 1 nei CPI di tutta la Sardegna. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande dal 3 al 14 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

SASSARI. 1 Addetto alla Reception / Custode / Vigilante non armato

Un'azienda cerca per la sede di Sassari 1 addetto alla reception o custode o vigilante non armato iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande dal 10 giugno al 9 dicembre. Info nel CPI di appartenenza.

SANTADI. 1 Impiegato Amministrativo

Un'azienda cerca per la sede di Santadi 1 impiegato amministrativo iscritto alle liste della legge 68/99 articoli 1 e 8 nei CPI di Carbonia e Iglesias. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande dal 27 maggio al 28 giugno. Info nel CPI di appartenenza.

ARZACHENA. 1 Facchino portabagagli / Lavapiatti / Cameriere ai piani

Un'azienda cerca per la sede di Arzachena 1 facchino portabagagli o lavapiatti o cameriere ai piani iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 1 nei CPI di Olbia e Tempio Pausania. Il contratto sarà a tempo determinato, per 6 mesi. Domande entro il 27 novembre. Info nel CPI di appartenenza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ELMAS. 1 Giuntista Fibra Ottica

Un'azienda cerca per la sede di Elmas 1 giuntista fibra ottica iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro l'11 novembre. Info nel CPI di appartenenza.

CARBONIA / IGLESIAS. 1 Ausiliario di vendita / Commesso

Un'azienda cerca per la sede di Carbonia o Iglesias 1 ausiliario di vendita/commesso iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Carbonia e Iglesias. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 13 novembre. Info nel CPI di appartenenza.

ALGHERO. 2 Impiegati

Un'azienda cerca per la sede di Alghero 2 impiegati iscritti alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 5 novembre. Info nel CPI di appartenenza.

SESTU. 1 Autista

Un'azienda cerca per la sede di Sestu 1 autista iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande entro l'8 ottobre. Info nel CPI di appartenenza.

CAGLIARI E PROVINCIA. 1 Portiere/ Custode

Un'azienda cerca per la sede di Cagliari e provincia 1 portiere custode iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro l'8 ottobre. Info nel CPI di appartenenza.

SESTU. 1 Magazziniere carrellista

Un'azienda cerca per la sede di Sestu 1 magazziniere carrellista iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 2 ottobre. Info nel CPI di appartenenza.

QUARTU SANT'ELENA. 1 Aiuto banconiere

Un'azienda cerca per la sede di Quartu Sant'Elena 1 aiuto banconiere iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 25 settembre. Info nel CPI di appartenenza.

TERRITORIO REGIONALE. 1 Manovale

Un'azienda cerca per tutto il territorio regionale 1 manovale iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI della Sardegna. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 18 settembre. Info nel CPI di appartenenza.

VILLASOR. 1 Impiegato amministrativo

Un'azienda cerca per la sede di Villasor, presso aeroporto militare di Decimomannu, 1 impiegato amministrativo iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 25 settembre. Info nel CPI di appartenenza.

OLBIA. 1 Ausiliario di Vendita / Commesso

Un'azienda cerca per la sede di Olbia 1 ausiliario di vendita/commesso iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Olbia e Tempio Pausania. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 24 settembre. Info nel CPI di appartenenza.

CAGLIARI. 1 Addetto a funzioni amministrative e contabili

Un'azienda cerca per la sede di Cagliari 1 addetto a funzioni amministrative e contabili iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro l'11 settembre. Info nel CPI di appartenenza.

QUARTU SANT'ELENA. 1 Impiegato Contabile

Un'azienda cerca per la sede di Quartu Sant'Elena 1 impiegato contabile iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo indeterminato. Domande entro il 19 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

LULA. 1 Autista di mezzi pesanti

Un'azienda cerca per la sede di Lula 1 autista di mezzi pesanti iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Nuoro, Macomer, Siniscola e Sorgono. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 29 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

QUARTU SANT'ELENA. 1 Impiegato amministrativo

Un'azienda cerca per la sede di Quartu Sant'Elena 1 impiegato amministrativo iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbì. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 19 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

QUARTU SANT'ELENA. 1 Geometra

Un'azienda cerca per la sede di Quartu Sant'Elena 1 geometra iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbì. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 19 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

CANTIERI COMUNI SARDEGNA. 1 Operaio

Un'azienda cerca per diversi cantieri nei Comuni della Sardegna 1 operaio iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbì. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 12 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

ALGHERO. 1 Operaio addetto assemblatore

Un'azienda cerca per la sede di Alghero 1 operaio addetto assemblatore iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro l'11 agosto. Info nel CPI di appartenenza.

SARROCH. 1 Impiegato

Un'azienda cerca per la sede di Sarroch 1 impiegato iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo indeterminato o determinato per 12 mesi o di apprendistato. Domande entro il 24 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

SARROCH. 2 Operai

Un'azienda cerca per la sede di Sarroch 2 operai iscritti alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena e Senorbi. Il contratto sarà a tempo indeterminato o determinato per 12 mesi o di apprendistato. Domande entro il 24 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

NUORO. 1 Aiuto banconiere gastronomia/pescheria/macelleria

Un'azienda cerca per la sede di Nuoro 1 aiuto banconiere gastronomia/pescheria/macelleria iscritto alle liste della legge 68/99

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

articolo 18 nei CPI della Sardegna. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 15 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

MACOMER. 1 Carrellista addetto alla movimentazione merci

Un'azienda cerca per la sede di Macomer 1 carrellista addetto alla movimentazione merci iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI della Sardegna. Il contratto sarà a tempo determinato, per 12 mesi. Domande entro il 15 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

PORTO TORRES. 1 Commis di sala e cucina

Un'azienda cerca per la sede di Porto Torres 1 commis di cucina iscritto alle liste della legge 68/99 articolo 18 nei CPI di Sassari, Alghero, Bono, Bonorva, Castelsardo, Ozieri e Porto Torres. Il contratto sarà a tempo determinato, per 7 mesi. Domande entro il 14 luglio. Info nel CPI di appartenenza.

Sono state pubblicate le seguenti graduatorie:

Elenco ammessi 1 idraulico per Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. Info nel CPI di Oristano

Elenco ammessi 1 manovale per azienda di Selargius. Info nel CPI di Cagliari

Elenco ammessi 1 operatore socio sanitario o ausiliario per azienda di Sassari. Info nel CPI di Sassari

Elenco ammessi 2 caffettieri / addetti al ricevimento per azienda di Arzachena. Info nel CPI di Olbia

I SEMINARI DEI CPI

Per info e iscrizioni è necessario mandare una email al proprio CPI indicando nome e cognome, data di nascita, titolo e data del seminario.

CPI CAGLIARI cpicagliari.seminari@aspalsardegna.it

Come passare dall'idea al progetto d'impresa col Business Model Canvas, 20 giugno ore 9.30

Resto al Sud: un incentivo per la creazione d'impresa rivolto a persone fra i 18 e i 55 anni, 25 giugno ore 9.30

CPI GHILARZA - <https://www.aspalsardegna.it/iscrizione-seminari/>

Colloquio di lavoro, 13 giugno ore 15

Gli avviamenti a selezione, 18 giugno ore 15

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 19 giugno ore 15

Borsa Lavoro istruzioni per l'uso, 2 luglio ore 15

Tirocinio come opportunità, 3 luglio ore 15

Cercare lavoro è un lavoro, 4 luglio ore 12

Disabilità e lavoro, 4 luglio ore 13

Colloquio di lavoro, 18 luglio ore 15

Gli avviamenti a selezione, 23 luglio ore 15

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 31 luglio ore 15

Borsa Lavoro istruzioni per l'uso, 6 agosto ore 15

Tirocinio come opportunità, 7 agosto ore 15

Cercare lavoro è un lavoro, 8 agosto ore 12

Disabilità e lavoro, 20 agosto ore 15

Colloquio di lavoro, 22 agosto ore 15

Gli avviamenti a selezione, 26 agosto ore 11

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 26 agosto ore 12

Borsa Lavoro istruzioni per l'uso, 3 settembre ore 15

Tirocinio come opportunità, 11 settembre ore 15

Cercare lavoro è un lavoro, 12 settembre ore 12

Disabilità e lavoro, 17 settembre ore 15

Colloquio di lavoro, 19 settembre ore 15

Gli avviamenti a selezione, 24 settembre ore 15

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 25 settembre ore 15

CPI SANLURI – <https://www.aspalsardegna.it/iscrizione-seminari/>

Avviamenti a selezione nelle PA (art. 16 l. 56/87 e cantieri), 14 giugno ore 11

Disabilità e lavoro (l.68/99), 17 giugno ore 11

Creare un'impresa vincente, 24 giugno ore 11

Scrivere un Curriculum Vitae efficace. 1° luglio ore 11

Il Tirocinio come Opportunità, 3 luglio ore 11

Come Attivare lo Spid e come si usa. Borsa Lavoro: Istruzioni per l'uso, 5 luglio ore 11

Il Colloquio di Lavoro, 8 luglio ore 11

Avviamenti a Selezione nelle P.A. (Art. 16 L. 56/87 e Cantieri), 10 luglio ore 11

Disabilità e Lavoro (L.68/99), 22 luglio ore 11

Creare un'impresa Vincente, 24 luglio ore 11

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 2 agosto ore 11

Il Colloquio di Lavoro, 5 agosto ore 11

Il Tirocinio come Opportunità, 7 agosto ore 11

Come Attivare lo Spid e come si usa. Borsa Lavoro: Istruzioni per l'uso, 9 agosto ore 11

Avviamenti a Selezione nelle P.A. (Art. 16 L. 56/87 e Cantieri), 26 agosto ore 11

Scrivere un Curriculum Vitae efficace, 2 settembre ore 11

Il Tirocinio come Opportunità, 4 settembre ore 11

Come Attivare lo Spid e come si usa. Borsa Lavoro: Istruzioni per l'uso, 6 settembre ore 11

Il Colloquio di Lavoro, 9 settembre ore 11

Creare un'impresa Vincente, 23 settembre ore 11

Disabilità e Lavoro (L.68/99), 27 settembre ore 11

CPI SENORBI' - <https://www.aspalsardegna.it/iscrizione-seminari/>

Borsa Lavoro: istruzioni per l'uso, 13 giugno ore 12

Contratti di lavoro e incentivi per le assunzioni: una breve guida, 17 giugno ore 12

Curriculum vitae: il mio biglietto da visita per candidarmi in maniera efficace, 18 giugno ore 12

Creazione d'impresa con Resto al sud, 20 giugno ore 12

Il colloquio di lavoro, 26 giugno ore 12

CPI SINISCOLA - aspal.cpisiniscola@regione.sardegna.it

La ricerca del lavoro sul web (strumenti e strategie), 12 giugno ore 15.30

La ricerca del lavoro sul web (strumenti e strategie), 3 luglio ore 15.30

lo e il mio obiettivo (valorizzo le competenze ed elaboro il mio obiettivo),
10 luglio ore 15.30

o COMMENTI

Commenta

Sostieni l'informazione libera e indipendente di Cronache Nuoresi

Donazione

 **CRONACHE NUORESI**
L'INFORMAZIONE ONLINE DI NUORO E DEL NUORESE

Cronache Nuoresi è il primo quotidiano on line di Nuoro e del Nuorese

La testata giornalistica è attiva dal 2013 e iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Nuoro con decreto n.1 del 17/02/2016 - P.IVA: 01439300912

Direttore responsabile: Sonia Meloni, iscritta all'Ordine dei giornalisti (Sardegna) dal 05/10/2010, tessera n. 138598

Cronache Nuoresi usufruisce del contributo della Regione Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione,

Spettacolo e Sport. legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

Contatti: amministrazione@cronachenuoresi.it - commerciale@cronachenuoresi.it

© Cronache Nuoresi - i diritti su tutti i contenuti pubblicati sono riservati

Hosting: Digitrend SRL, via V.Monti 9, 20123 Milano (MI) Italia - P.IVA: 09457150960

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Media Kit](#) - [Cambia impostazioni della privacy](#)



Emilia-Romagna: falde acquifere ricaricate, ma con qualche anomalia

11 Giugno 2024 👁 8



Analisi Falde

L'Osservatorio Falde Acqua Campus ANBI-CER (Canale Emiliano Romagnolo) conferma che le piogge hanno consentito la

Articoli più letti della settimana

[Nell'arena di piazza Fratti di Forlimpopoli arriva il musical rock "Rent"](#)

11 Giugno 2024

[I Sindaci eletti in Emilia-Romagna](#)

11 Giugno 2024

[I Sindaci eletti nei piccoli Comuni del comprensorio forlivese](#)

11 Giugno 2024

[Bertinoro: Torna "Animare" il cartoon film festival](#)

11 Giugno 2024

[Liscio 70 – Romagna Mia a Gatteo](#)

11 Giugno 2024



Notizie La Pulce: Secondamano l'originale

[ASL Napoli 2 Nord: nuovo concorso per 30 posti di lavoro](#)

11 Giugno 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

complessiva ricarica delle falde e il deficit accumulato rispetto al 2022, l'anno più siccitoso di sempre, viene finalmente compensato in quasi tutte le province regionali, anche se in Romagna si registrano ancora evidenti anomalie in alcune aree

Dati aggiornati e dati storici sulle condizioni della falda ipodermica, ovvero quella parte di falda più superficiale (detta anche "freatica") che si conferma come essenziale per le attività produttive delle imprese agricole del territorio e per la gestione complessiva degli equilibri idrologici utili per l'irrigazione gestiti dai Consorzi di bonifica associati ad ANBI Emilia Romagna.

La drastica inversione di tendenza, soprattutto rispetto al 2022 (vedi grafico allegato), "*annus horribilis*", caratterizzato da prolungata siccità in tutto il paese, ma in particolar modo proprio nella pianura padana (area ad alta vocazione e produttività per il settore primario) ha lasciato il posto ad una rilevante "ricarica" delle falde stesse in virtù delle precipitazioni abbondanti cadute in un maggio atipico, decisamente più piovoso rispetto alla media storica anche se tra i più caldi dal 1950 ad oggi. La comparazione analitica tra le singole province della regione Emilia-Romagna mostra chiaramente la tendenza che però presenta una evidente anomalia in territorio romagnolo, nella fattispecie in provincia di Forlì-Cesena, dove i livelli di scarsità idrica registrati oggi sono addirittura più bassi rispetto all'anno più siccitoso di sempre (-2,47 metri nel 2024 contro i -2,28 metri del 2022). Nel dettaglio:

- **PIACENZA** | Profondità falda freatica 2022: **-224 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-159 cm**;
- **PARMA** | Profondità falda freatica 2022: **-268 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-166 cm**;
- **REGGIO EMILIA** | Profondità falda freatica 2022: **-210 cm**;
Profondità falda freatica 2024: **-132 cm**;
- **MODENA** | Profondità falda freatica 2022: **-211 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-88 cm**;
- **BOLOGNA** | Profondità falda freatica 2022: **-255 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-247 cm**;
- **FERRARA** | Profondità falda freatica 2022: **-191 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-156 cm**;
- **RAVENNA** | Profondità falda freatica 2022: **-224 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-202 cm**;
- **FORLÌ CESENA** | Profondità falda freatica 2022: **-228 cm**; Profondità falda freatica 2024: **-247 cm**;
- **RIMINI** | **N.A.**

AssoBio diventa socio UNI, l'ente italiano di normazione

11 Giugno 2024

La catena tedesca Alnatura festeggia 40 anni

11 Giugno 2024

The world's 50 best beaches, ecco le migliori spiagge al mondo

10 Giugno 2024

Eritema solare: rimedi naturali e consigli della nonna

10 Giugno 2024

Venendo poi all'analisi dei dati emersi recentemente, non si evidenziano variazioni eccessive rispetto a due settimane fa. Sostanzialmente, le quote di falda ipodermica sono allineate o superiori a quelle dello storico nella parte occidentale della pianura, mentre risultano inferiori in quella orientale. La linea di separazione fra questi due differenti andamenti è da collocarsi fra le province di Modena e Bologna.

Andando in dettaglio, tutte le province occidentali, assieme a Ferrara, hanno quote medie che si assestano al di sopra dei -170 cm dal p.c. (a Modena addirittura -88 cm dal p.c.). La parte orientale continua invece a permanere sotto la soglia dei -200 cm, pur senza variazioni significative rispetto all'ultima rilevazione (da -204 cm a -202 cm dal p.c. a Ravenna; da -243 cm a -247 cm dal p.c. a Forlì-Cesena). Anche nella provincia di Bologna la quota media di falda continua a scendere, passando da -225 cm a -247 cm dal p.c.. Le tre province sopra citate sono, ovviamente, anche quelle in cui la variazione negativa di quota di falda, rispetto alla media storica, è più elevata. A Ravenna e Forlì-Cesena la variazione è rispettivamente del -27% e -28%, mentre Bologna ottiene il record negativo di -54%. Tutte le altre province presentano deficit contenuti (Parma -3% e Ferrara -11%) o un relativo surplus (Reggio Emilia +2%, Piacenza +7%, fino a Modena con il +32%).

In conclusione, le precipitazioni cadute nella pianura occidentale, fra il Piacentino e il Modenese a partire da gennaio, fanno registrare altezze complessive ormai attorno ai 500 mm, mentre in quella orientale ed in particolare in Romagna, si attesta a circa metà di questi valori (250 mm complessivi misurati nella stazione pluviometrica di Ponte Braldo - Forlì-Cesena).

[Emilia-Romagna](#) [falde acquifere](#) [osservatorio falde acqua campus](#)



Articolo precedente

[I Sindaci eletti in Emilia-Romagna](#)

Articolo successivo

[Nell'arena di piazza Fratti di Forlimpopoli arriva il musical rock "Rent"](#)

[ALTRO DALL'AUTORE](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Rimozione della vegetazione in eccesso: conclusi i lavori del Consorzio di Bonifica nel fosso Raspol

Scritto da Redazione 0 commento views Grosseto. Entrano nel vivo, grazie a condizioni meteo finalmente favorevoli, gli interventi di Cb6 previsti nel piano delle attività della bonifica 2024. Nell'unità idrografica Pianura grossetana sono terminati i lavori di manutenzione ordinaria per la rimozione della vegetazione erbacea presente in eccesso nella sezione idraulica del fosso Raspollino. In località Paesetto, nel comune di Castiglione della Pescaia, la vegetazione infestante limitava il regolare deflusso delle acque verso valle. I lavori sono finalizzati alla tutela del rischio idraulico e dell'incolumità pubblica: il fosso Raspollino scorre infatti sotto gli attraversamenti che consentono il collegamento con i poderi vicini e con la strada provinciale. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha rispettato le disposizioni delle direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua. Gestisci il consenso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



[IMPRESSE & MERCATI](#) ▾ [CARRIERE](#) ▾ [CULTURE](#) ▾ [INCENTIVI](#) ▾ [FUTURA](#) ▾ [CRONACHE](#) ▾ [RUBRICHE](#) ▾

[ALTRE SEZIONI](#) ▾

[Home](#) > [Cronache](#) > [Next Gen Summer School, terza edizione del progetto ideato dalla Fondazione Saccone](#)

[Cronache](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Next Gen Summer School, terza edizione del progetto ideato dalla Fondazione Saccone

ildenaro.it 11 Giugno 2024

5



Giovedì 13 giugno, presso la sede della Fondazione Saccone in via G. Ungaretti, 43 a Montecorvino Pugliano, dalle ore 11, sarà presentata la terza edizione della “**Next Gen Summer School**”, un progetto ideato e organizzato dalla **Fondazione Saccone**. L’evento vedrà la partecipazione dell’Assessore alla Formazione Professionale della Regione Campania, **Armida Filippelli**.

La “Next Gen Summer School” è un’iniziativa giunta alla terza edizione, che offre percorsi formativi multidisciplinari di alta formazione per giovani laureati e laureandi under 35, con l’obiettivo di formare professionisti capaci di affrontare le sfide del mercato e della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

trasformazione digitale. Quest'anno, il focus sarà sulla formazione in **“Operations & Manufacturing Management”**, figura professionale responsabile della gestione globale delle operazioni e della produzione all'interno delle aziende.

Sono 11 i talenti selezionati per questa edizione, che partirà il prossimo 17 giugno, nella cornice dei Monti Alburni a Corleto Monforte, con un'outdoor experience della durata di 3 giorni. Una novità che permetterà ai ragazzi di vivere un'esperienza ancora più immersiva.

Next Gen Summer School è un progetto patrocinato dalla **Regione Campania, dalla Provincia di Salerno, da Confindustria Salerno, dalla Camera di Commercio di Salerno e dalla Fondazione Comunica.**

Partner promotore dell'iniziativa la **Fondazione Cassa Rurale di Battipaglia; Banca Campania Centro e Banca Monte Pruno** i Partner sostenitori.

Sono cinque invece, i Challenge partner – **Asis, CTI Foodtech, Decom srl, Miras Energia e Russo di Casandrino** – che durante il percorso, lanceranno delle sfide relative a reali problematiche aziendali ai ragazzi, che avranno il compito di individuare soluzioni innovative da proporre alle aziende alla fine del percorso.

Special Partner **Gruppo Stratego e Ribasud; il Consorzio di bonifica Comprensorio Sarno, Gruppo Sada, Industria grafica FG, Edil Pro srl, e Bioplast** i Friend Partner.

I dettagli della terza edizione saranno illustrati durante la conferenza stampa da **Giorgio Scala**, Presidente della Fondazione Saccone, **Mario Vitolo**, Managing Director di Virvelle, e **Antonio Vitolo**, CEO del Gruppo Stratego. Saranno presenti anche **Marco Gambardella**, Presidente Giovani Confindustria Salerno, **Camillo Catarozzo**, Presidente di Banca Campania Centro, e **Cono Federico**, Vicedirettore generale di Banca Monte Pruno. I Challenge Partner saranno rappresentati da **Flavio Donatantonio**, HR Manager di Asis, **Alessandro Crescenzo**, Responsabile del Dipartimento Ricerca e Sviluppo di CTI FoodTech, **Francesco De Simone**, HR and Administration Manager di Decom, **Silvio Petrone**, CEO di Miras Energia, e **Rossella De Luca**, HR Manager di Russo di Casandrino.

Per ulteriori informazioni sul progetto e le sue finalità, sarà possibile visitare la pagina Next Gen Summer School sul sito www.fondazioneSaccone.it.

TAGS [Next Gen Summer School](#)

Ricevi notizie ogni giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line indipendente

Home » Canali » Attualità

RICERCA AVANZATA

Parola chiave

-- Canali --

gg/mm/aaaa

Cerca

[Tweets by giornaleprocriv](#)



Il Giornale della Protezione
29.910 follower

Segui la Pagina



(Fonte foto: Pixabay)

Siccità in Italia: gli interventi in Sicilia, Sardegna e Abruzzo

Martedì 11 Giugno 2024, 12:05

Per la Sicilia è stato approvato un decreto da venti milioni di euro per contrastare l'emergenza idrica, mentre in Sardegna e Abruzzo si ragiona su blocco pagamento contributi e razionamento acqua

È cominciata la stagione della siccità in **Italia**, con **Sicilia**, **Sardegna** e **Abruzzo** che stanno cercando di correre ai ripari tramite interventi di vario tipo.

Decreto per la crisi idrica in Sicilia

Il Dipartimento nazionale della Protezione civile ha approvato il piano di interventi da **20 milioni di euro** per contrastare l'emergenza idrica in **Sicilia**, dove [la situazione è critica da molto tempo](#). Il programma è stato predisposto dalla Cabina di regia, guidata dallo stesso governatore e coordinata dal capo della Protezione civile

[MEDIA GALLERY](#)

regionale **Salvo Cocina**. Tra gli interventi, 38 serviranno per favorire l'**approvvigionamento idrico** dei territori, tra la costruzione di nuovi pozzi, il revamping e il ripristino di pozzi già esistenti, la costruzione di bypass e condotte di collegamento, il potenziamento dei sistemi di sollevamento e pompaggio, realizzati dalle società d'ambito e da alcuni Comuni. Inoltre, poco più di due milioni di euro, cofinanziati da Stato (37,5%) e Regione (62,5%), sono stati destinati all'acquisto di otto nuove autobotti e alla riparazione di altre 78 di Comuni e Città metropolitane. A causa della siccità persistente, in **Sicilia**, è a rischio anche la dialisi di [centinaia di pazienti](#).

Idea voucher per foraggio in Sardegna

In **Sardegna**, l'associazione agricola Centro Studi Agricoli ha chiesto urgentemente l'intervento diretto della Regione sulla drammatica situazione dovuta alla siccità che ha colpito alcuni territori della **Sardegna**, in particolare la Baronia, Posada e l'Ogliastra. "Bisogna da subito dichiarare lo **stato di calamità naturale** - incalza il direttore dell'associazione **Tore Piana** - e attivare tutte le misure previste dalle leggi, come quella del blocco sul pagamento dei contributi Inps e il posticipo delle cambiali agrarie e dei mutui in scadenza". L'associazione chiede inoltre la distribuzione di **voucher** per l'acquisto di **foraggio** per gli animali in proporzione al numero dei capi che ciascun allevatore possiede, l'incremento del servizio di autobotti per garantire l'abbeveraggio del bestiame, coinvolgendo la Protezione civile anche per agevolare e favorire l'acquisto di serbatoi di acqua da collocare nelle aziende agricole. "Non c'è un minuto da perdere - avverte **Piana** - servono decisioni rapide da parte della Regione".

Acqua razionata in Abruzzo

In **Abruzzo**, nella Valle Peligna, tre Comuni avranno l'acqua razionata. In particolare il martedì, giovedì e domenica, verrà sospesa l'erogazione nelle zone Marane, Santa Lucia, Badia, Bagnaturo, Capo la Costa, Costa d'Orsa, Pratola Peligna e Roccacasale. La disposizione è arrivata dal Consorzio di Bonifica Aterno-Sagittario, il quale avverte che "potrebbero esserci ulteriori prescrizioni sulla calendarizzazione dell'**irrigazione**, in relazione alla tipologia di coltura". Una decisione che è scaturita dal fatto che il canale **Forma Grande**, che alimenta la vasca di **Sulmona**, ha avuto già un sensibile **diminuzione delle portate**, motivo per il quale il Consorzio ha deciso che l'acqua ai terreni sarà fornita a giorni alterni. La sospensione del servizio consentirà il ripristino del livello di esercizio della vasca di compenso con una maggiore e più efficace capacità distributiva nel periodo di erogazione limitato ai giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. "Si invitano tutti gli utilizzatori a un uso più razionale della risorsa idrica, evitando sprechi e utilizzi impropri nell'interesse della bilanciata condivisione all'utilizzo dell'acqua disponibile - spiega il Consorzio -. Si ricorda che le manomissioni degli impianti e l'utilizzo della rete irrigua nei periodi di divieto sono passibili di sanzioni amministrative da parte degli organi di vigilanza".



Vai alla gallery



METEO MARTEDI 11 GIUGNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

red/gp

(Fonte: Ansa, Palermo Today, Fatto Quotidiano)

ARTICOLO PRECEDENTE

PROSSIMO ARTICOLO



« Scienze umane e protezione civile: oltre 100 proposte da più di 200 ricercatori

TAGS: [protezione civile](#) [siccità](#) [sicilia](#) [abruzzo](#) [sardegna](#)

COMMENTI

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

TAGS

SOCIAL



NEWS



Attualità Progetto Trigger: come influisce il clima sulla salute

Martedì 11 Giugno 2024, 15:00



Attualità Siccità in Italia: gli interventi in Sicilia, Sardegna e Abruzzo

Martedì 11 Giugno 2024, 12:05



Ultimora Scienze umane e protezione civile: oltre 100 proposte da più di 200 ricercatori

Martedì 11 Giugno 2024, 11:24

CONTATTI

Hai segnalazioni, suggerimenti, richieste che vuoi sottoporre alla redazione? Vuoi collaborare con noi?

Mandaci una mail a: redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Tel: 051 8490100
Fax: 051 8490103
Skype: com_giornaleprociv

Sede redazione: via Ugo Bassi, 11 - 40121 Bologna



Ambiente

Con fondi Pnrr in Puglia il nuovo impianto irriguo ad alta efficienza

Attivati misuratori ultrasonici per il monitoraggio da remoto

di Paolo Fruncillo • martedì, 11 Giugno 2024 • 227

“Quanto ora inaugurato in una porzione del Tavoliere è un tassello del nostro obiettivo dichiarato di risparmiare in tutta Italia, da qui ad un anno, almeno un miliardo di metri cubi d’acqua, grazie ad innovazione ed efficientamento della rete irrigua. Basta guardare questo territorio oggi a chiazze, dal marrone arido al verde rigoglioso, per percepire l’indispensabile funzione produttiva ed ambientale, assunta dalla disponibilità d’acqua di fronte alla crisi climatica” Lo ha detto Massimo Gargano, direttore generale di Anbi in occasione dell’inaugurazione del nuovo impianto irriguo pugliese.

Evitare sprechi e abusi

Il Consorzio per la bonifica della Capitanata fu, oltre una ventina d’anni fa, il primo ad adottare le tessere elettroniche di prelievo idrico (“Acquacard”) ed oggi, con l’attivazione di misuratori ultrasonici telerilevati e monitorati da remoto, fa un ulteriore passo avanti nell’efficientamento irriguo, contrastando sprechi ed abusi: a Foggia è stato, infatti, presentato l’ammodernamento dell’impianto di distribuzione del Distretto 6/A del comprensorio irriguo Fortore, finanziato (3,5 milioni di euro) dal Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Previsti altri due progetti



La “C.A.I. Mektra S.r.l.” è un’azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità. Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio. Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il sistema, avviato in una stagione idricamente molto complicata per la Puglia, si basa su 2100 nuovi gruppi di consegna dell'acqua, distribuiti su un'area irrigua di 14.376 ettari. Nei prossimi mesi è prevista la conclusione realizzativa di altri due progetti sempre finanziati dal Masaf (7,5 milioni) e che porteranno a circa 150.000, gli ettari serviti da una strumentazione completamente rinnovata; l'obbiettivo del Consorzio per la bonifica di Capitanata è di giungere ad un'irrigazione, che l'utente finale possa controllare direttamente attraverso il proprio smartphone.

Tutti con controlli da remoto

“Siamo orgogliosi di poter mettere in esercizio il primo dei tre progetti finanziati dal Ministero – afferma il presidente dell'ente consorziale, Giuseppe De Filippo – E' un percorso di ammodernamento, che entro fine 2025 si estenderà, servendo ulteriori distretti irrigui. Un'ulteriore porzione del nostro comprensorio sarà poi infrastrutturata, grazie ad altri tre progetti finanziati per 35 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Con questi sistemi di controllo da remoto riusciremo ad evitare usi idrici impropri od illegali; vogliamo portare l'agricoltore a poter controllare l'irrigazione, in qualsiasi momento, dal suo telefono cellulare.” “Si tratta di un ulteriore passo avanti, che il nostro ente compie a servizio dei consorziati, del territorio e dell'intero comparto agricolo – dichiara il direttore generale del Cdb Capitanata, Francesco Santoro – E' un lavoro, i cui frutti saranno percepiti sempre più da qui agli anni a venire.”

Gargano: “Le cose si possono fare”

Alla presentazione dell'intervento realizzato sono intervenuti Raffaele Piemontese, vicepresidente della Regione Puglia e Francesca Coniglio, dirigente della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste. Complessivamente, grazie a diverse fonti di finanziamento, il Consorzio per la bonifica della Capitanata realizzerà, nei prossimi mesi, interventi sul territorio per quasi 160 milioni di euro. “La conclusione di questi lavori di efficientamento irriguo, seguiti dagli uffici tecnici ed amministrativi del Consorzio di bonifica dall'iter progettuale al finanziamento fino al completamento e al collaudo – conclude il dg Gargano – dimostrano due cose: la prima è che le cose si possono fare e fare bene anche al Sud; la seconda è che i Consorzi di bonifica ed irrigazione, se gestiti dal democratico autogoverno e non dai commissariamenti, sono garanzia di qualità della spesa attraverso un'efficiente operatività riconosciuta in tutta Italia”.

Condividi questo articolo:

Sponsor

#06 GARGANO IMPIANTO IRRIGUO PNRR



< ARTICOLO PRECEDENTE

Gli Usa accusano Hamas di cinismo. Ora risoluzione Onu per il cessate il fuoco

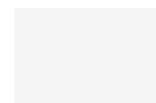
ARTICOLO SUCCESSIVO >

Anaa-Assomed su responsabilità professionale: obblighi assicurativi disomogenei



Gualtieri “Con sottopasso Marconi la stazione Trastevere raddoppia”

🕒 martedì, 11 Giugno 2024



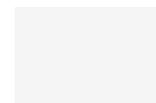
Transizione ecologica e digitale all'ombra dell'AI in mano ai privati

🕒 martedì, 11 Giugno 2024



Strisciuglio “Rfi per il Giubileo investirà 50 milioni nelle stazioni”

🕒 martedì, 11 Giugno 2024



Conferenza di pace per “avviare il dialogo”, ma senza Russia e Cina

🕒 martedì, 11 Giugno 2024



Hi-Tech & Innovazione Magazine – 11/6/2024

🕒 martedì, 11 Giugno 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Canale della Villetta. Appaltati i lavori

Il Consorzio di Bonifica Toscana Nord avvierà i lavori di sistemazione del Canale della Villetta a San Romano, con un investimento di 80mila euro per ridurre il rischio di cedimenti delle sponde e garantire la sicurezza idraulica. Appaltati i lavori di sistemazione del Canale della Villetta nel Comune di San Romano da parte del Consorzio di Bonifica Toscana Nord: i cantieri partiranno nei prossimi giorni. Si tratta di un'opera che rientra nei finanziamenti della Strategia Nazionale Aree Interne per l'area di Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese e che prevede un investimento complessivo attorno agli 80mila euro. L'area su cui si andrà a lavorare è ubicata nel Comune di San Romano nel tratto del canale della Villetta, nell'omonima frazione, vicino al campo sportivo. In questo punto del corso d'acqua la sponda è costituita prevalentemente da depositi alluvionali del corso fluviale su cui è andata sviluppandosi una folta vegetazione spondale costituita da rovi, cespugli ed alberature di piccola dimensione. Fenomeni di dinamica torrentizia, accentuati dai cambiamenti climatici degli ultimi anni, hanno innescato un importante processo di abbassamento del fondo molto accentuato che determina conseguentemente il cedimento delle sponde con conseguenti movimenti franosi molto estesi. Il tratto in dissesto si estende per circa 200 metri lungo l'asta fluviale. Andremo a ridurre il rischio e a sistemare gli argini attraverso alcune opere di mitigazione che prevedono delle briglie di raccolta e scogliere spondali in massi ciclopici spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi garantendo lo scorrimento delle acque con una sicurezza maggiore e al tempo stesso consentiremo una continuità biologico faunistica al torrente.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Idroelettrico, tre risposte al problema siccità

Poca acqua tra Centro-Sud e Nord-Est. Occorre investire 15 mld ma il nodo concessioni frena. Manutenzioni straordinarie, multifunzionalità energetica e innovazione tecnologica possono aiutare. L'idroelettrico è un settore che viaggia a velocità molto differenti in base alla zona geografica di riferimento. Poche regioni del Nord trainano la produzione nazionale, giunta a un incoraggiante +109% confrontando la forbice gennaio-aprile 2024 con lo stesso periodo del 2023. Allo stesso tempo, però, gli impianti in un'ampia fetta del Paese sono in profonda difficoltà a causa della siccità e i mesi più caldi devono ancora arrivare.



Un'indicazione in tal senso arriva da un report GlobalData, secondo il quale la grave siccità nel 2022 ha avuto un impatto significativo sul mercato energetico italiano, poiché la produzione idroelettrica è diminuita da 31,2 TWh nel 2021 a 13,7 TWh nel 2022, un anno record per la mancanza di acqua dal 1800, preso come riferimento nel settore. Come vedremo nel dettaglio più in basso, i dati sulle riserve idriche 2023-2024 non hanno invertito il trend in diverse aree del Centro-Sud. Se la danza della pioggia non è certo la soluzione a cui votarsi, la prima cosa da fare sarebbe investire nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie che permetterebbero, ad esempio, di eliminare i sedimenti sui fondali dei bacini e aumentare la capacità d'invaso quando l'acqua è disponibile. Inoltre, si può puntare sulla multifunzionalità energetica degli invasi, in questo caso guardando anche a quelli più piccoli e distribuiti a servizio dei consorzi di bonifica, introducendo tecnologie come il fotovoltaico flottante e il mini-idro dove possibile. I grandi investimenti, però, al momento sono rallentati dall'impasse che si è creata sul tema del rinnovo per le concessioni idroelettriche. La milestone M1C2-6 del Pnrr, infatti, impone lo svolgimento delle gare eliminando progressivamente il rinnovo dei contratti in essere. Gli attuali concessionari sono così disincentivati a spendere, non avendo certezza sui ritorni e sui rimborsi in caso di mancato rinnovo della concessione (da questo punto di vista, la lunga storia delle gare gas in Italia può insegnare molto sul tema). Il Governo italiano, dal canto suo, ha avviato un'interlocuzione con la Commissione europea per provare a trovare una soluzione, ma la fase elettorale non ha certo accelerato il processo. Ed è proprio il fattore tempo a giocare un ruolo primario: il 67% dei grandi impianti risale a prima del 1960; sostanzialmente, sta invecchiando e ha bisogno di cure. Allo stesso tempo i dati sulla siccità peggiorano di anno in anno. Vediamo più nel dettaglio, con il contributo di alcuni stakeholder del settore, quali sono le prospettive. Servono manutenzioni e 15 mld di investimenti. È vero! Abbiamo un'Italia divisa, secondo Paolo Taglioli, direttore generale di Assoidroelettrica. Nel Nord-Ovest, in parte della Lombardia e del Veneto e nella zona più settentrionale della Toscana ha nevicato in inverno, successivamente sono arrivate le piogge e dunque si sono create le riserve per l'idroelettrico. Fin qui tutto bene, si direbbe, anche perché dove si produce di più è concentrato il maggior numero di impianti, ma tutto ciò non è rassicurante, secondo Taglioli. Nel resto del Paese ci sono situazioni di difficoltà dal moderato all'estremo. Marche e Abruzzo sono le realtà peggiori, con dati in calo dalla metà del 2018, e ricordo che sul Gran Sasso abbiamo dei siti idroelettrici importanti. Sicilia, Calabria, Molise, Basilicata e Campania, dove è stato annunciato un significativo progetto sui pompaggi idro, seguono lo stesso trend negativo e in alcuni casi assistiamo a un disastro. Nel breve termine si aspetta di capire cosa porteranno con sé i mesi più caldi dell'anno in termini di scioglimento dei ghiacciai, ma secondo il d.g. servirebbero comunque tra i 10 e i 15 miliardi di euro in manutenzioni che oggi sono bloccati per il tema concessioni. La multifunzionalità energetica e il Piano invasi Uno dei problemi che si innesca con il susseguirsi prolungato di periodi siccitosi è la sostanziale difficoltà a garantire tutti gli usi finali della risorsa, che entrano in una sorta di concorrenza, come ci spiega Massimo Gargano, d.g. di Anbi. Questa associazione, che rappresenta i consorzi di bonifica e irrigazione, ha proposto con Coldiretti un Piano invasi per creare entro il 2030 diecimila accumuli artificiali di acqua piovana (oggi trattenuta sul territorio nazionale per circa l'11%), di grandezza piccola o media. Si tratta di infrastrutture multifunzionali perché, oltre a garantire un +60% di risorse meteoriche all'irrigazione, offrono servizi ambientali (come la laminazione delle piene nei fiumi o la fitodepurazione) oltre che energetici. In quest'ultimo caso si stima la possibilità di inserire nei bacini circa 337 impianti fotovoltaici galleggianti, per una copertura massima ammessa su ogni sito del 30% di superficie. Inoltre, sono previste 76 centrali idroelettriche proporzionate al bacino, che sfruttano la forza di caduta dell'acqua nei dislivelli di altezza. Il Piano invasi ha raccolto subito grande apprezzamento da tutti gli stakeholder, sottolinea Gargano, ma al momento non ha trovato copertura finanziaria perché il Pnrr prevede solo fondi alle ristrutturazioni, mentre qui si propongono nuovi impianti. Dunque, l'auspicio è di attingere a fondi Fsc e al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico.

Intanto, seicento progetti sono immediatamente cantierabili se trovassero la copertura finanziaria. I soli consorzi di bonifica non possono realizzare queste opere scaricando i costi sui loro contribuenti. Il cambiamento climatico avanza e fa sentire i suoi effetti anche sulla generazione idroelettrica, come abbiamo visto fino a ora; quali sono i livelli delle risorse idriche nazionali Secondo le informazioni gentilmente fornite da Anbi a QualEnergia.it, il già accennato 2022 è stato l'anno più siccitoso dal 1800 per il nostro Paese, con un deficit del 40% sulle risorse idriche al Nord e del 30% nel resto della Penisola. Si tratta di un andamento proseguito fino ad aprile 2023, soprattutto in quel Settentrione ad alto tasso in impianti idroelettrici. Nei mesi successivi sono stati registrati eventi meteorologici estremi di senso opposto, come bombe d'acqua, inondazioni ed esondazioni, che ricaricano le falde e gli invasi ma fanno anche danni alle infrastrutture, ricorda Gargano, inclusi impianti Fer e reti. Per il Mezzogiorno e in misura minore per l'Italia centrale, la fine dell'estate 2023 ha rappresentato l'inizio di un periodo di grande sofferenza idrica che perdura fino a oggi e potrebbe peggiorare con i mesi caldi del 2024, spiega l'Anbi, che pubblica settimanalmente un Osservatorio sul problema. Proprio nell'ultima edizione è stata lanciata un'allerta: Al Centro-Sud è un'estate di sofferenza idrica!. Tra le situazioni peggiori si segnala la Sicilia, tornata ai livelli del 2022 con una soglia media degli invasi scesa al valore critico di 453 mm. Un approccio tecnologico al problema L'esperienza italiana non è la sola: siccità e idroelettrico vivono le stesse problematiche in tutto il mondo e la soluzione di fondo è inevitabilmente la lotta al cambiamento climatico. L'innovazione tecnologica, intanto, può fare la sua parte, come sottolinea l'International Electrotechnical Commission, ente globale di normazione tecnica. Secondo il presidente della relativa commissione sulle turbine idrauliche, Pierre Maruzewski, è importante modernizzare gli impianti idroelettrici più vecchi. Le turbine, ad esempio, si sono evolute molto negli ultimi anni e possono essere adattate a diversi flussi d'acqua e funzionare a velocità variabili. Il tutto con l'ausilio di sensori e microprocessori che sono sempre più performanti ogni anno che passa.

TAGS:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA

ECONOMIA E LAVORO WEB E TELEFONIA



Home , Emilia-Romagna , Contrasto alle piene e mareggiate, a Rimini esercitazione di protezione civile

Emilia-Romagna Rimini

Contrasto alle piene e mareggiate, a Rimini esercitazione di protezione civile

11 Giugno 2024



(Sesto Potere) – Rimini – 11 giugno 2024 – Giovedì 13 e venerdì 14 giugno a Rimini andrà in scena "Directed Flood 2024" esercitazione sui rischi idraulico e costiero, organizzata dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel contesto del progetto europeo Horizon Directed (*Resilienza alle catastrofi dovute a eventi climatici estremi attraverso dati interoperabili*,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

modelli, comunicazioni e governance), insieme ai partner italiani (ARPAE – l’Agenzia regionale per l’ambiente e l’energia e GECOSistema società di ingegneria specializzata in servizi climatici sfruttando dati geospaziali e satellitari).

Saranno coinvolti i Centri operativi comunali di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica, il Consorzio di Bonifica Romagna, HERA Spa, i coordinamenti provinciali del Volontariato di Rimini e Ferrara ed il Centro Sovracomunale Riviera del Conca.

Una delegazione di partner da Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Irlanda, Danimarca, Austria e Ungheria assisterà alle attività, i cui risultati saranno discussi nell’ Assemblea Generale del progetto, in programma sabato 15 giugno.



L’esercitazione ha inizio giovedì 13 giugno con la simulazione di un’allerta di codice colore arancione per criticità idrogeologica, idraulica, temporali, vento e mare al largo, e di un’allerta rossa per mareggiate .Lo scenario d’evento atteso prevede estesi allagamenti del litorale, ingenti fenomeni di erosione e gravi danni agli stabilimenti balneari; ed in contemporanea la crescita del livello dei corsi d’acqua con possibili esondazioni e allagamenti nei centri abitati vicini al litorale.

All’emissione dell’Allerta saranno attivate le azioni in capo ad enti e strutture territoriali come il Centro Operativo regionale e il Centro funzionale ARPAE, l’apertura della sala operativa

dell’ufficio territoriale di Rimini, l’attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi presso la Prefettura, del Centro sovracomunale Riviera del Conca e dei Centri Operativi Comunali; l’attivazione di sistemi di comunicazione verso il sistema di protezione civile e la popolazione.

Venerdì 14 giugno, a fronte della simulazione di danni diffusi dovuti alle mareggiate ed alle piene dei fiumi, si svolgerà una esercitazione al Porto Canale di Rimini e sugli argini del Marecchia. I circa 50 volontari presenti saranno impegnati in attività di rinforzo arginale e costiero con sacchettature e telonature. Saranno messi a disposizione mezzi ed attrezzature adibite al rischio idraulico, una segreteria mobile e postazioni operative.

Nell’ambito dell’esercitazione verranno testati anche gli strumenti messi a disposizione dai partner europei per verificare l’interoperabilità di dati e strumenti per la gestione del rischio, la previsione e la valutazione degli effetti.



Previous article

Con 480 film in 9 giorni Bologna apre le porte del paradiso dei cinefili

Next article

A Faenza aperto il Centro di Assistenza Urgenza Cau

TOP NEWS



Elezioni, a Forlì Zattini verso la vittoria al primo

ULTIME NOTIZIE



A Faenza aperto il Centro di Assistenza Urgenza Cau

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna

6058

Al via lavori adeguamento alla diga di Salionze sul Mincio

Sono iniziati i lavori di ammodernamento e adeguamento sismico della diga di Salionze a Valeggio sul Mincio, infrastruttura idraulica di rilievo nazionale, utile alla regolazione dei livelli idrometrici del Lago di Garda e gestita dall’Agenzia Interregionale per il Fiume Po (Aipo). Il progetto, del valore di 20 milioni di euro, è finalizzato al restyling funzionale dell’opera, e rappresenta il più importante intervento tra quelli del Pnrr che riguardano i manufatti e gli impianti elettromeccanici che hanno il compito di regolare ed equilibrare il deflusso delle acque, in questo caso quelle che dal Garda confluiscono nel Mincio fino al loro successivo ingresso nel Po. Una partnership è fornita dai Consorzi di bonifica di Mantova, con il supporto istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ufficio Dighe Milano, Regione Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Comunità dei Comuni del Garda, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Soprintendenza ai beni paesaggistici di Mantova e Parco del Mincio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CRONACA E ATTUALITÀ

POLITICA

ECONOMIA E LAVORO

SANITÀ

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

GIOSTRA E DINTORNI



Siccità: acqua razionalizzata in Valle Peligna

10 Giugno 2024



SULMONA – I terreni agricoli della Valle Peligna, che ricadono complessivamente in tre comuni, da domani avranno l'acqua razionalizzata.

In particolare il martedì, giovedì e domenica, ci sarà la sospensione dell'erogazione nelle zone Marane, Santa Lucia, Badia, Bagnaturo, Capo la Costa, Costa d'Orsa, Pratola Peligna e Roccasale.

La disposizione è arrivata dal Consorzio di Bonifica Aterno-Sagittario, il quale avverte che "potrebbero esserci ulteriori prescrizioni sulla calendarizzazione dell'irrigazione, in relazione alla tipologia di coltura".

Una decisione che è scaturita dal fatto che il canale "Forma Grande", che alimenta la vasca di Sulmona, ha avuto già un sensibile diminuzione delle portata, motivo per il quale il Consorzio ha deciso che l'acqua ai terreni sarà fornita a giorni alterni. La sospensione del servizio consentirà il ripristino del livello di esercizio della vasca di compenso con una maggiore e più efficace capacità distributiva nel periodo di erogazione limitato ai giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato.

"Si invitano tutti gli utilizzatori a un uso più razionale della risorsa idrica, evitando sprechi e utilizzi impropri nell'interesse della bilanciata condivisione all'utilizzo dell'acqua disponibile – spiega il Consorzio -. Si ricorda che le manomissioni degli impianti e l'utilizzo della rete irrigua nei periodi di divieto sono passibili di sanzioni amministrative da parte degli organi di vigilanza".

Condividi questo articolo



ORIZZONTE

Crediamo nell'Energia del futuro

Noi, il risparmio delle future generazioni, lo facciamo crescere davvero...

DEPOSITO A RISPARMIO MINORI
4,50% annuo lordo

Indicizzato al tasso BCE per giacenze fino a 20.000 euro tasso alla data del 20.09.2023

BCC PRATOLA PELIGNA
GRUPPO BCC ICCREA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680